

# Valore Acqua: una risorsa chiave per il rilancio del Paese

Roma, martedì 22 Marzo 2022

## Community Valore Acqua per l'Italia

Scenari, strategie e *policy* per la filiera dell'acqua in Italia e l'ottimizzazione del suo sviluppo

Presentazione di Valerio De Molli

*Managing Partner & CEO, The European House - Ambrosetti*

MAIN PARTNER



Life Is On



suez

PARTNER



JUNIOR PARTNER

## I 10 messaggi chiave della 3ª edizione della Community Valore Acqua per l'Italia (1/2)

---

1. Non si può più rimandare un **dibattito serio e approfondito sulla risorsa acqua**, che è sottoposta a una pressione senza precedenti
2. Le analisi dell'Osservatorio Valore Acqua per l'Italia mostrano che la gestione della risorsa acqua in Italia presenta ancora alcune “**ombre**”
3. Ci sono “**tante Italie in Italia**” con riferimento alla gestione dell'acqua, generando un elevato **Water Service Divide** tra i territori italiani
4. Gli investimenti nella filiera dell'acqua sono rallentati da **iter autorizzativi lunghi e articolati**
5. L'Italia può fare leva su alcuni punti di forza nella gestione della risorsa acqua: la filiera estesa dell'acqua abilita la generazione del **17% del PIL italiano ed è promotrice di innovazione e competenze sui territori**

## I 10 messaggi chiave della 3<sup>a</sup> edizione della Community Valore Acqua per l'Italia (2/2)

---

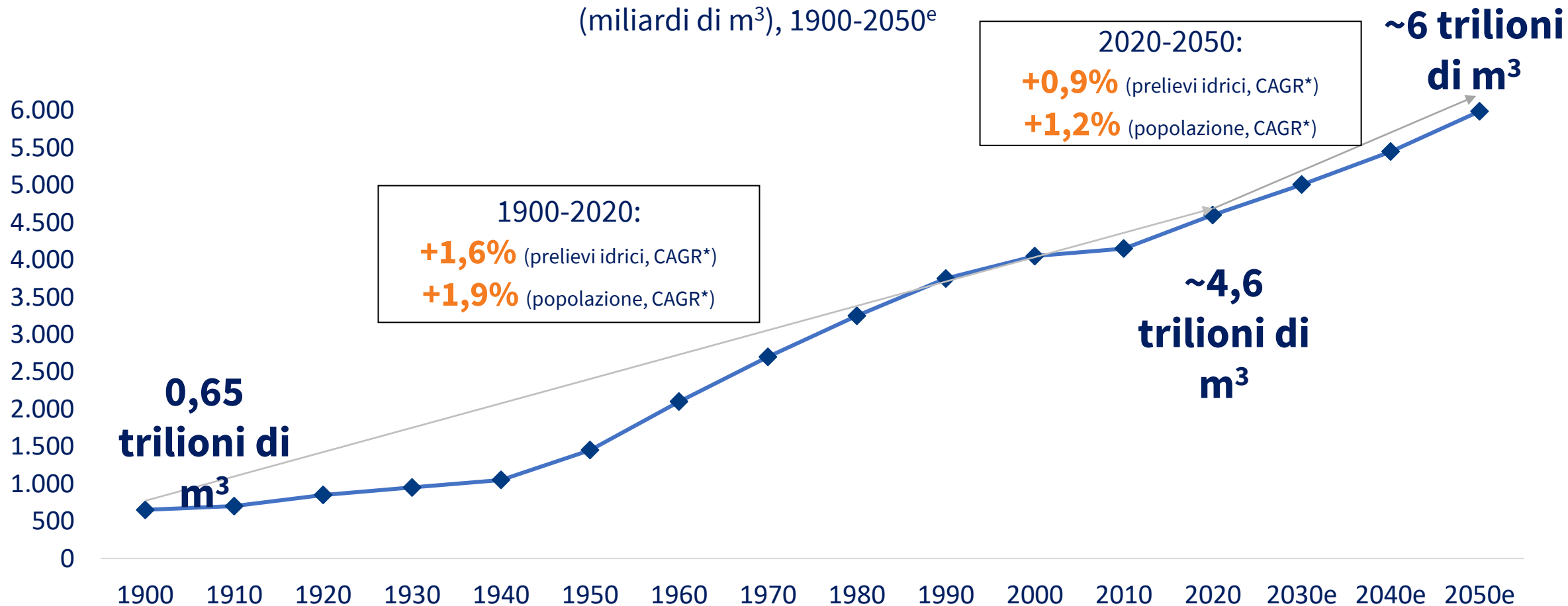
6. La transizione “**Circular Water**” e “**Smart Water**” possono abilitare un nuovo modello di gestione dell'acqua, inclusivo e sostenibile
7. I cittadini italiani hanno **scarsa consapevolezza del valore della risorsa acqua**: dalla *survey* dell'Osservatorio Valore Acqua emergono otto paradossi sulla percezione del valore dell'acqua e le abitudini di consumo
8. L'acqua impatta su **10 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite e l'Italia si posiziona **18<sup>a</sup>** nell'Unione Europea nell'Indice “**Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile**”
9. Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** rappresenta un'opportunità storica per il rilancio della filiera estesa dell'acqua, ma è necessario che i fondi a disposizione vengano sfruttati in modo **rapido ed efficiente**
10. La terza edizione della Community Valore Acqua per l'Italia ha aggiornato e rinnovato il **decalogo di proposte d'azione concrete** per favorire lo sviluppo della filiera e incentivare una gestione efficiente e sostenibile dell'acqua

1.

Non si può più rimandare un **dibattito serio e approfondito sulla risorsa acqua**, che è sottoposta a una pressione senza precedenti

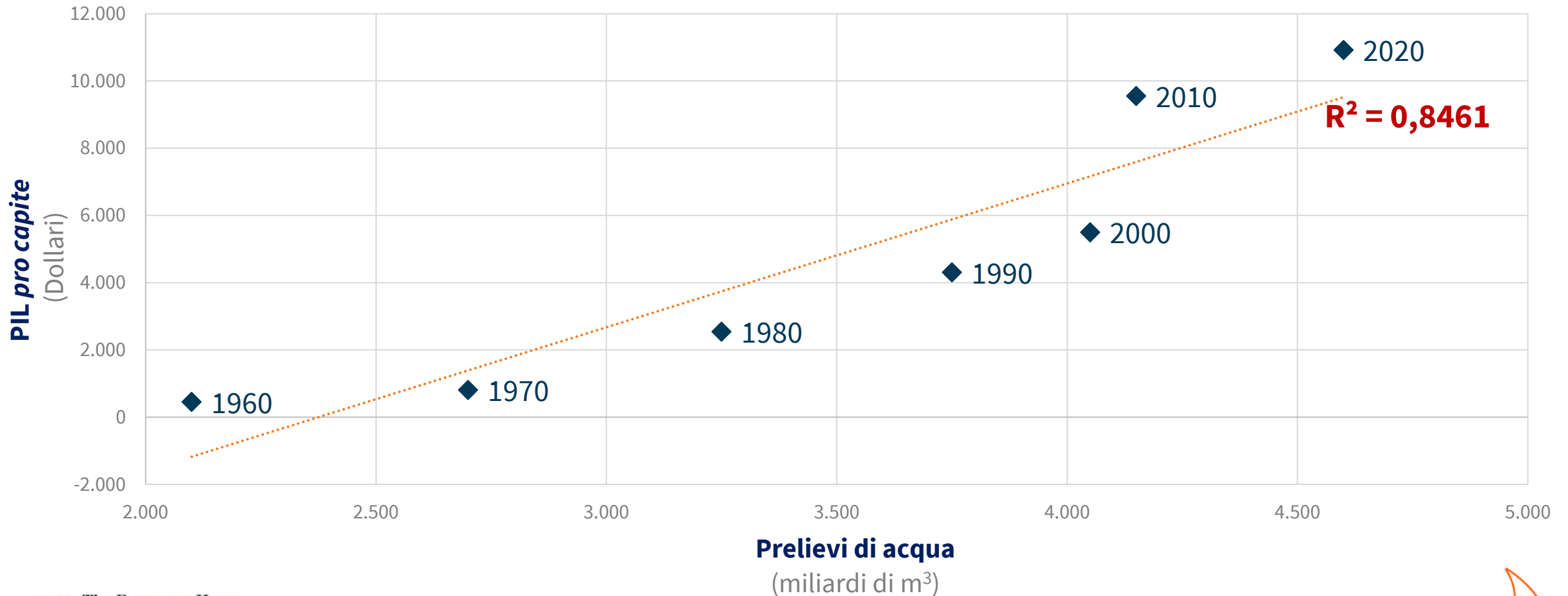
# La risorsa acqua è una risorsa scarsa e strategica: la domanda di acqua è in continua crescita nel mondo

**Prelievi idrici nel mondo**  
(miliardi di m<sup>3</sup>), 1900-2050<sup>e</sup>



# Non c'è evidenza di «*water decoupling*» nel mondo: al crescere del PIL, crescono i prelievi di acqua

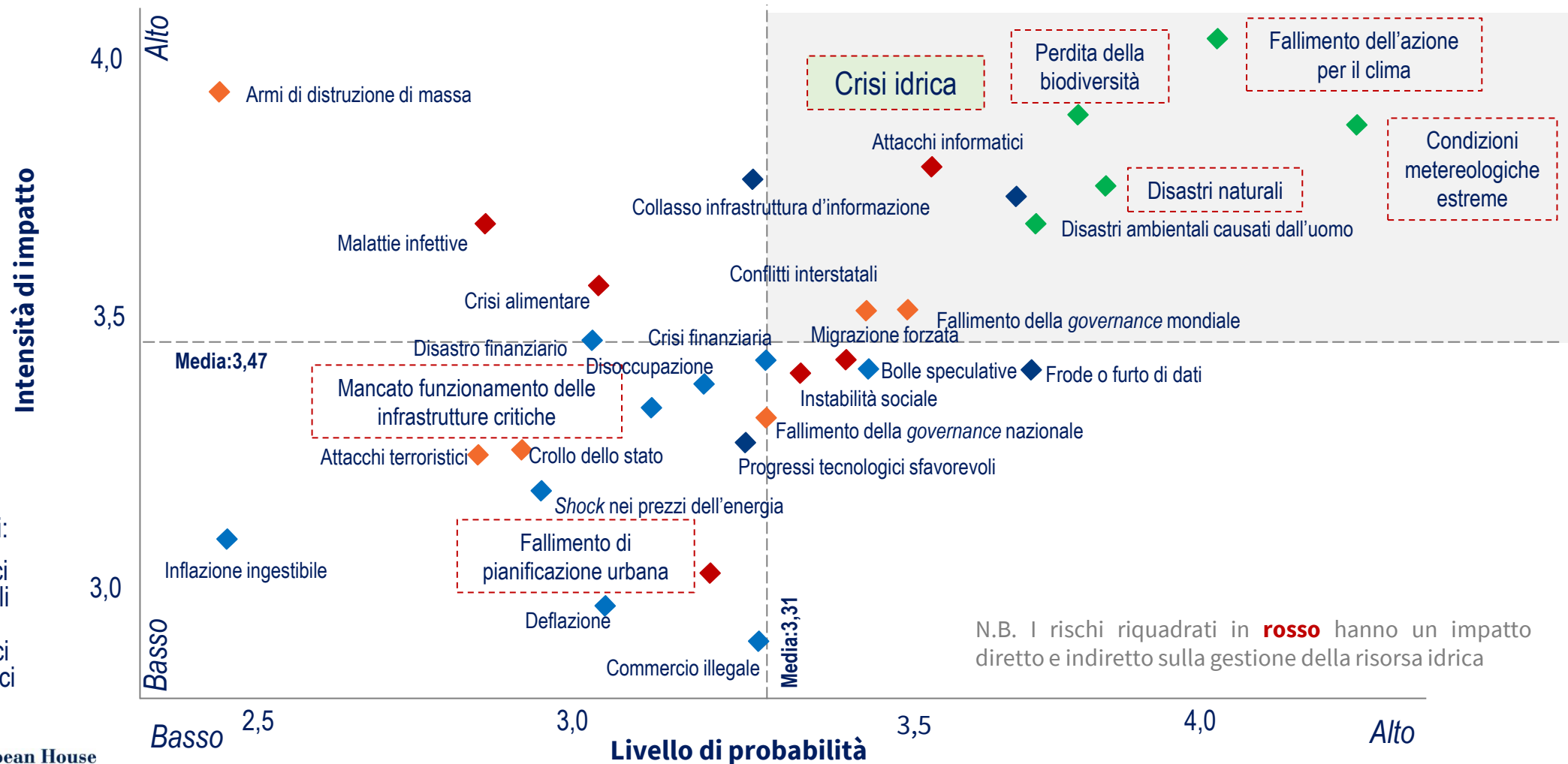
**Prelievi d'acqua e PIL *pro capite* a livello globale**  
(miliardi di m<sup>3</sup> - asse x e dollari USA *pro capite* - asse y), 1960 - 2020



# La crisi idrica rientra tra i principali rischi a livello globale

## Principali rischi a livello globale

(livello di probabilità e intensità di impatto, indice composto da 1=valore min. a 5=valore max.), 2021



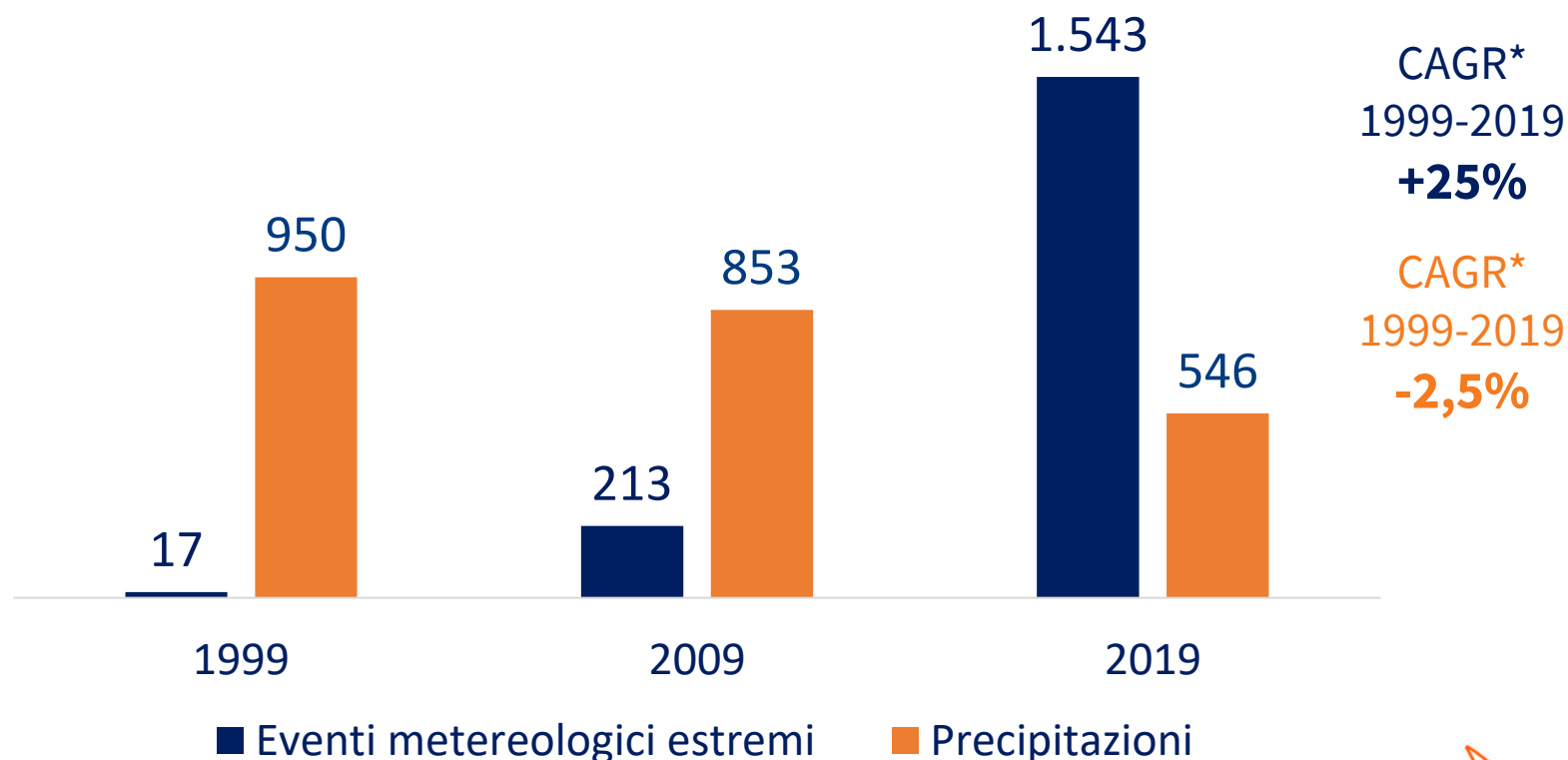
N.B. I rischi riquadrati in rosso hanno un impatto diretto e indiretto sulla gestione della risorsa idrica

# In Italia gli effetti del cambiamento climatico si riscontrano in piogge meno frequenti ma sempre più intense...

## Eventi meteorologici estremi e precipitazioni in Italia

(val. assoluti e mm), 1999, 2009 e 2019

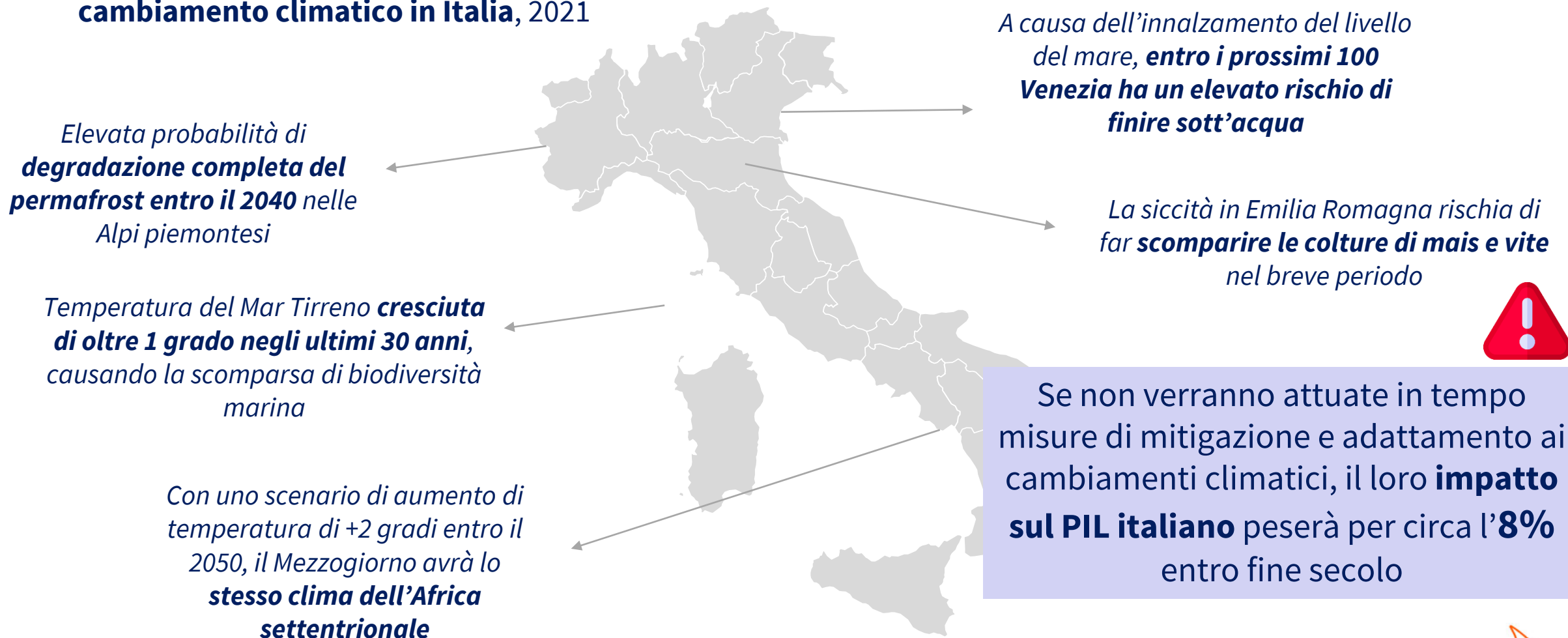
- Nel periodo 2010-2021, gli eventi meteorologici estremi legati all'acqua hanno **interessato 602 comuni in Italia**
- In questo periodo, si sono verificati **406 stop a infrastrutture critiche, 486 allagamenti e 134 esondazioni fluviali**





## ...con conseguenze gravi per il Paese: circa l'8% del PIL è a rischio al 2100

### Mappa di selezionate conseguenze del cambiamento climatico in Italia, 2021

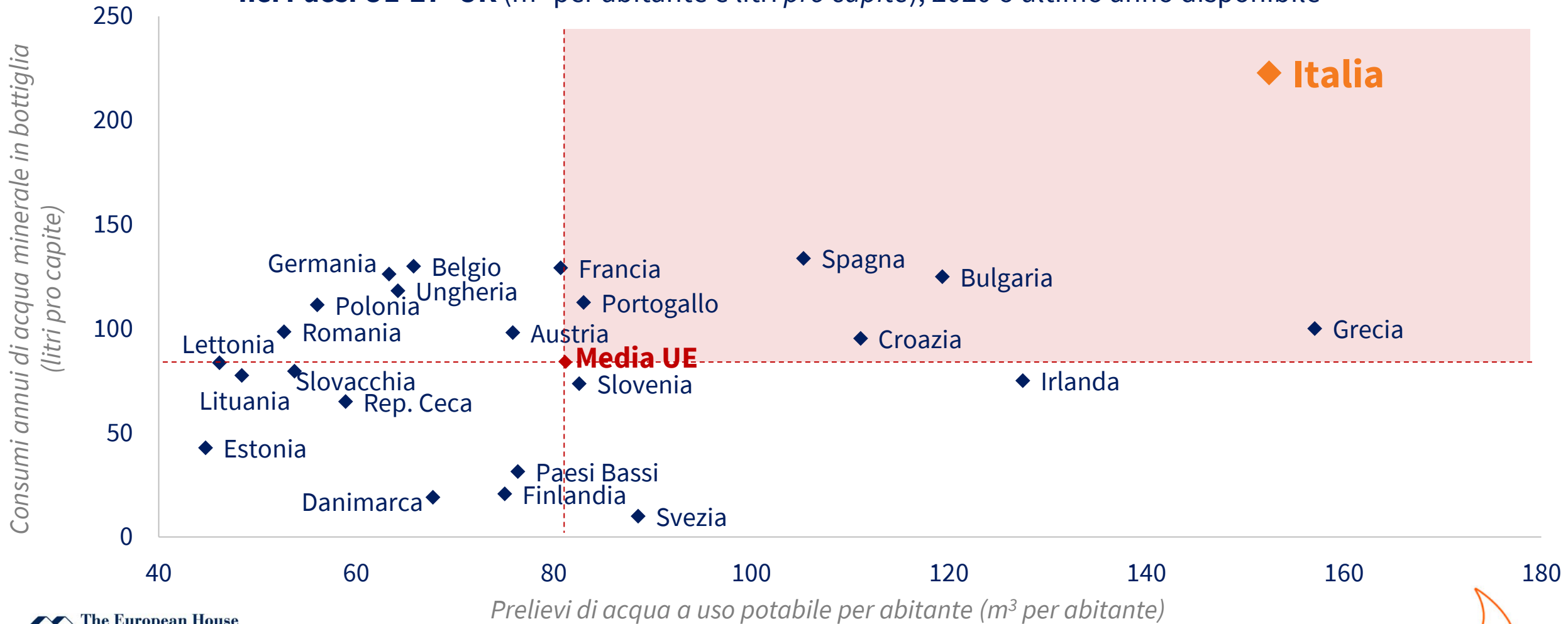


## 2.

Le analisi dell'Osservatorio Valore Acqua per l'Italia mostrano che la **gestione della risorsa acqua in Italia** presenta ancora alcune “**ombre**”

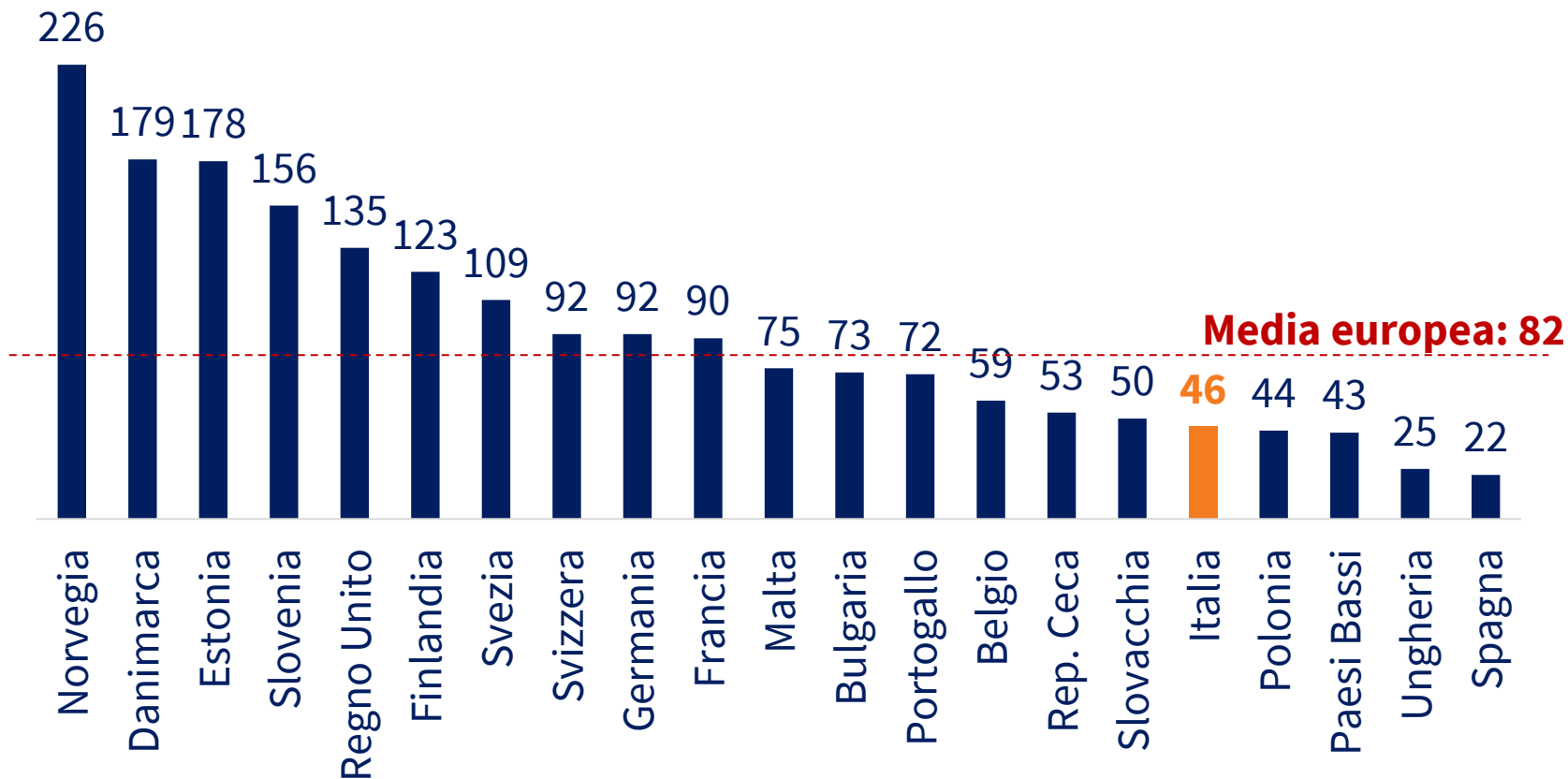
# L'Italia è il Paese più idrovoro in Unione Europea: 1° per consumi di acqua minerale in bottiglia e 2° per prelievi di acqua a uso potabile

**Prelievi di acqua a uso potabile per abitante e consumi annuali di acqua minerale in bottiglia nei Paesi UE-27+UK** ( $m^3$  per abitante e litri *pro capite*), 2020 o ultimo anno disponibile



# L'Italia è tra i Paesi europei con il più basso livello di investimenti nel Servizio Idrico Integrato

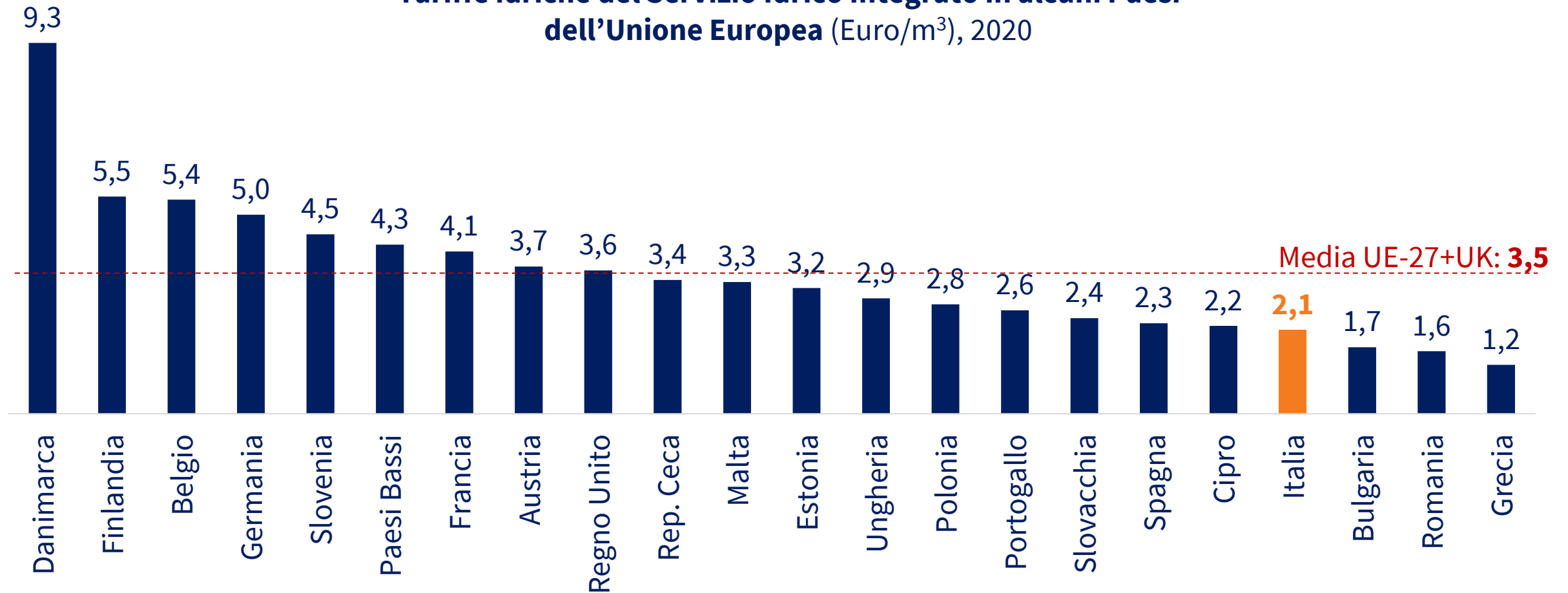
**Tasso di investimenti nel Servizio Idrico Integrato nei Paesi europei**  
(Euro per abitante), 2020



Per allinearsi alla media europea di investimenti nel Servizio Idrico Integrato, in Italia sarebbero necessari **2,1 miliardi di Euro aggiuntivi all'anno** di investimenti. Per raggiungere la media di Francia, Germania e Regno Unito sarebbero necessari **3,5 miliardi di Euro aggiuntivi all'anno** di investimenti

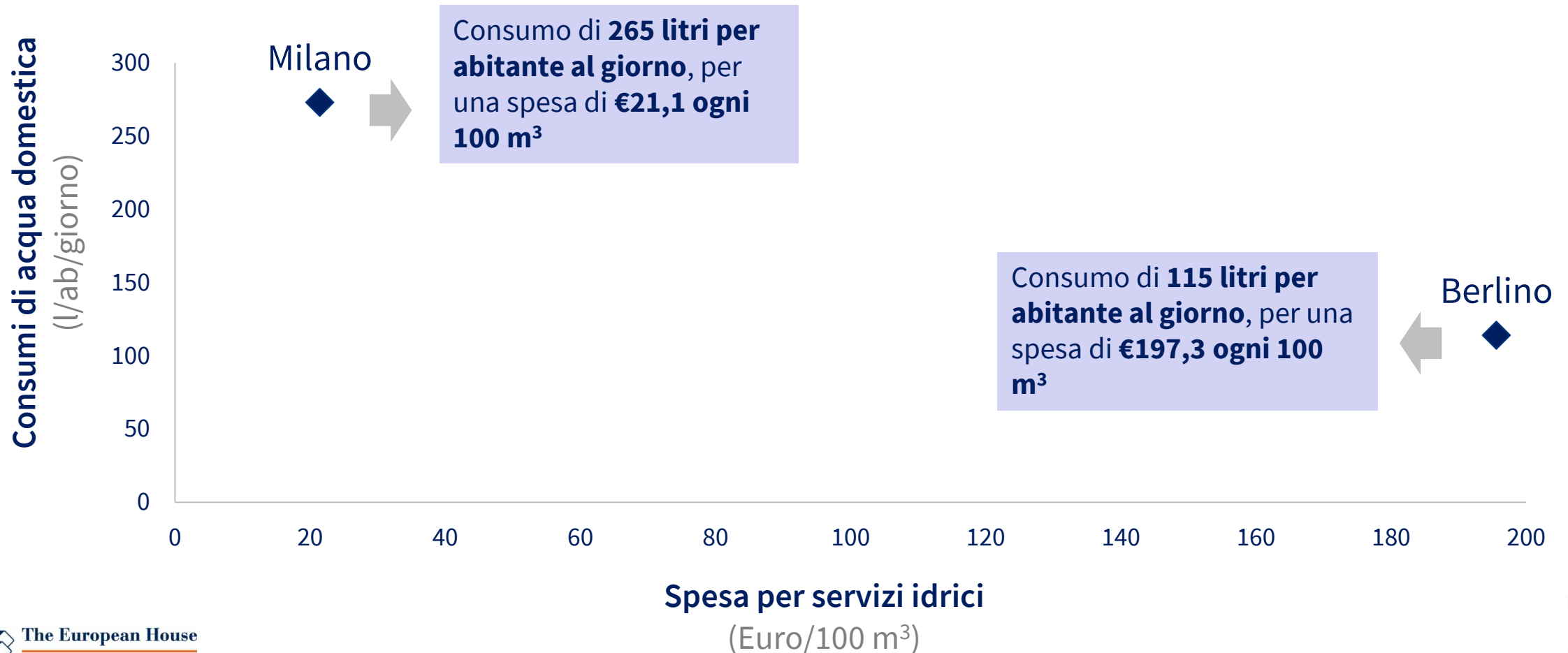
# Il limitato livello di investimenti è da ricondursi anche al basso livello della tariffa idrica (metà di quella francese e il 40% di quella tedesca)

**Tariffe idriche del Servizio Idrico Integrato in alcuni Paesi dell'Unione Europea (Euro/m<sup>3</sup>), 2020**



# Una tariffa ridotta rischia di de-responsabilizzare il consumo: il caso di Milano e Berlino è esemplificativo

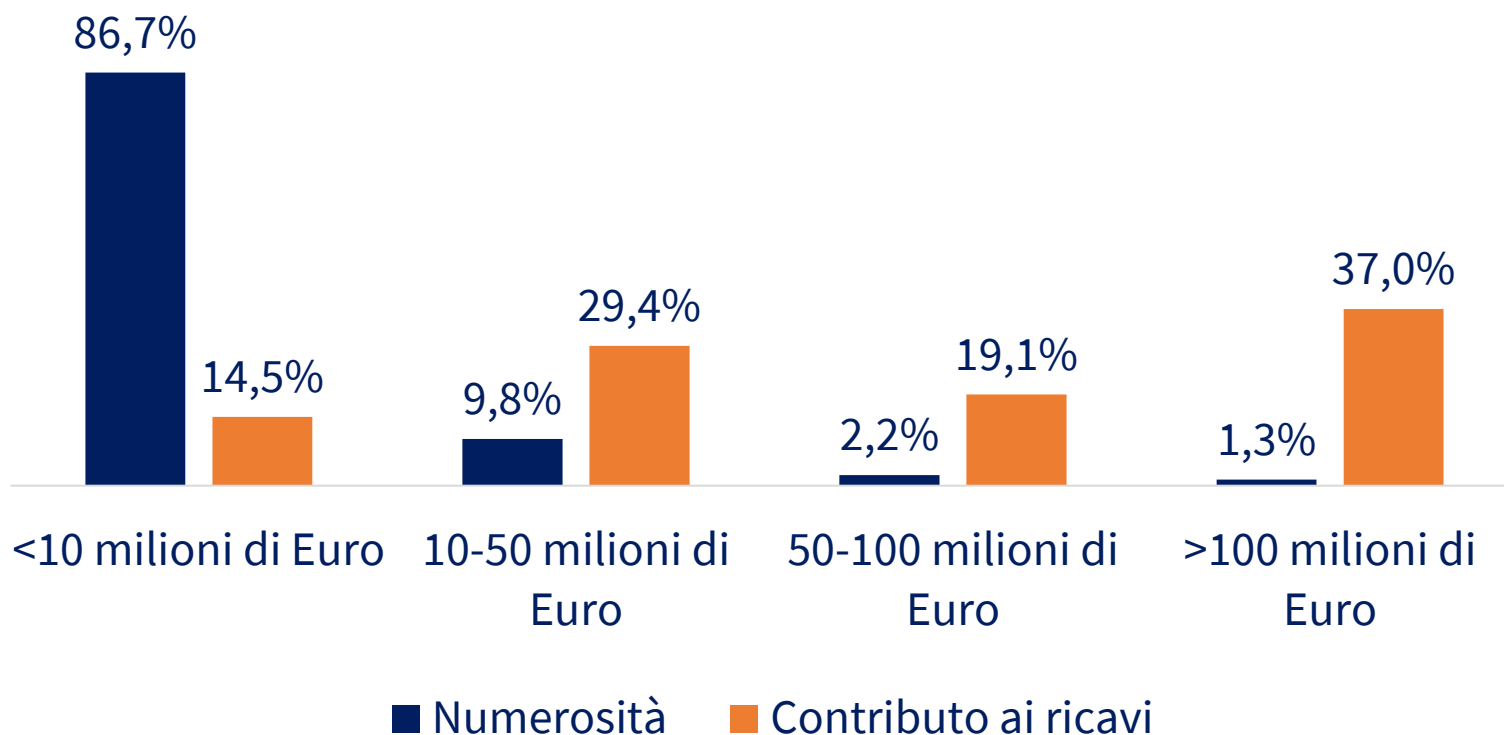
**Spesa per servizi idrici e consumi di acqua domestica a Milano e Berlino**  
(Euro per 100 m<sup>3</sup> e litri per abitante al giorno), 2020 o ultimo anno disponibile



# Il limitato livello di investimenti è anche legato alla frammentazione del comparto, per la maggior parte composto da PMI, che contribuiscono solamente per il 14,5% dei ricavi

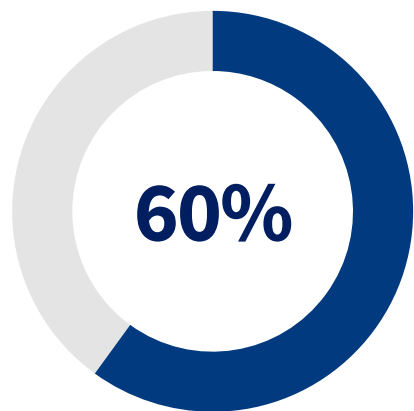
## Numerosità e contributo ai ricavi delle aziende del settore idrico per classe dimensionale di fatturato

(% sul totale delle imprese e % sul totale dei ricavi del settore), 2020



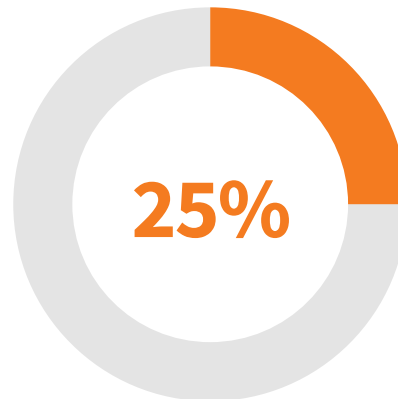
In Italia, i **grandi gestori industriali** registrano una propensione a investire superiore del **+26%** rispetto alle medie imprese del settore (fatturato tra 10-50 milioni di Euro) e del **+62%** rispetto ai piccoli operatori (fatturato <10 milioni di Euro)

# La rete idrica italiana è vetusta, inefficiente e poco digitalizzata: ciò comporta un'elevata quota di perdite idriche (sia reali sia apparenti)



**>30 anni**

**60%** delle infrastrutture della rete idrica italiana ha più di 30 anni



**>50 anni**

**25%** delle infrastrutture della rete idrica italiana ha più di 50 anni (fino a **40%** nei centri urbani)

In Italia, le **perdite idriche percentuali** (reali e apparenti\*) raggiungono nel 2020 una quota del **42%** sul totale dell'acqua distribuita (**terz'ultimo Paese UE**, vs. media UE del **25%**)

La situazione non migliora guardando alle **perdite lineari** nel 2020: **9.072 m<sup>3</sup>/km/anno** (**ultimo Paese UE**, vs. media UE di **2.696 m<sup>3</sup>/km/anno**)

(\*) Dal confronto con i componenti della filiera industriale dell'acqua *partner* della Community Valore Acqua è emerso che le perdite apparenti dovute al malfunzionamento dei contatori possano raggiungere quote superiori al 20% in alcuni territori del Paese.



### 3.

Ci sono «**tante Italie in Italia**» con riferimento alla gestione dell'acqua, generando un elevato ***Water Service Divide***

N.B. Questo messaggio chiave sarà sviluppato in dettaglio nella sessione dedicata in programma

4.

Gli investimenti nella filiera dell'acqua sono rallentati da ***iter autorizzativi lunghi e articolati***

# Gli *iter* autorizzativi nel settore idrico sono inefficienti e coinvolgono fino a 15 attori...

## Tempi di stimati per la fase di Progettazione (giorni), 2018

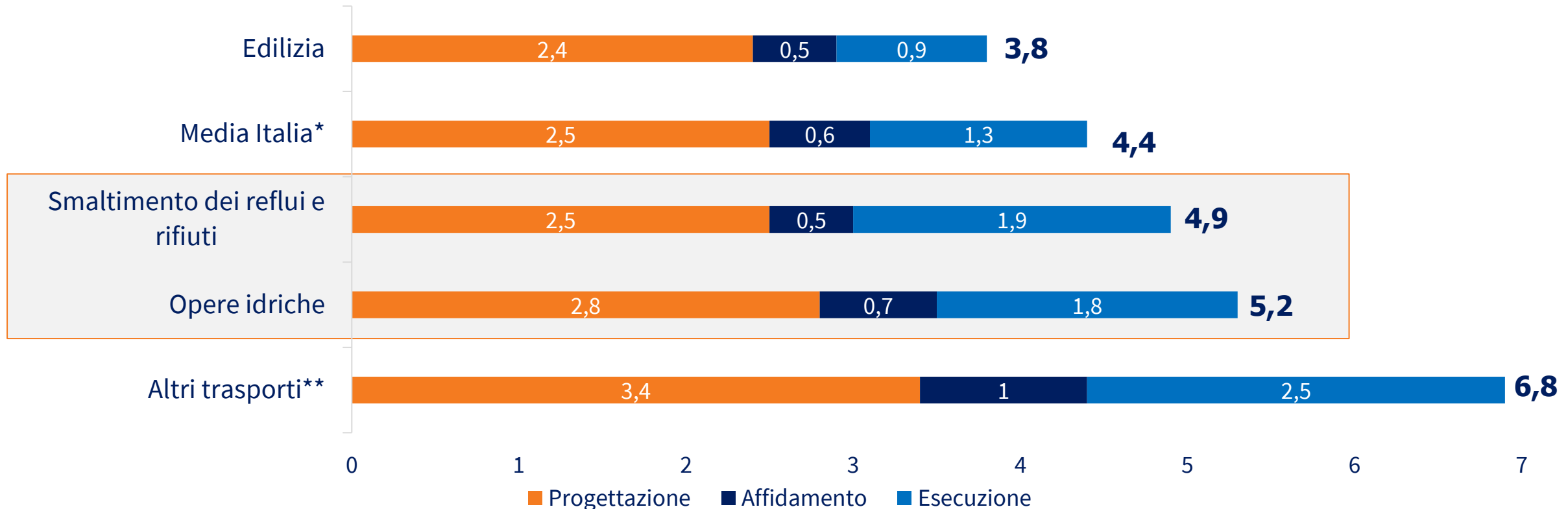
Fasi	Tempi preventivati (giorni)	Tempi effettivi (giorni)
Partenza: gara di progettazione ed affidamento	70	200
Consegna progetto preliminare	60	100
Provvedimento di approvazione	10	20
Approvazione preliminare	40	120
Consegna del progetto definitivo	50	80
Provvedimento di approvazione definitivo	10	40
Approvazione definitiva	100	250
Consegna del progetto esecutivo	60	65
Verifica della progettazione	20	20
Provvedimento di approvazione esecutiva	10	30
Gara di affidamento lavori	160	155
<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>1.080</b>



I tempi stimati per l'attuazione della fase di progettazione di un'opera idrica stimati sono **590 giorni** vs. effettivi **1.080**, quasi il doppio, coinvolgendo fino a **15 enti**

# ...portando a tempi medi per la realizzazione delle infrastrutture idriche superiori alla media italiana

## Tempi medi per la realizzazione di opere infrastrutturali in Italia e *focus* su opere idriche (anni), 2018



(\*) La media Italia comprende i seguenti tipi di interventi infrastrutturali: difesa del suolo e opere ambientali, strade e viabilità, altri trasporti, cultura e servizi ricreativi, edilizia e varie. (\*\*) Comprendono interventi infrastrutturali nei trasporti ferroviari, marittimi, aerei, lacuali e fluviali, compresi porti, aeroporti, stazioni e interporti.

## 5.

L'Italia può fare leva su alcuni punti di forza nella gestione della risorsa acqua: la **filiera estesa dell'acqua** abilita la generazione del **17% del PIL italiano** ed è promotrice di **innovazione e competenze** sui territori

# La Community Valore Acqua ha costruito una base dati estesa e pluriennale in costante aggiornamento

- **Primo tentativo** mai realizzato di mappare l'intera filiera estesa dell'acqua per sostanziarne la rilevanza a livello economico-strategico
- Unico *database* in Italia con dati economici pluriennali delle aziende della filiera estesa dell'acqua in Italia nel periodo **2010-2020\***
- **>1,8 milioni di aziende** di cui sono stati ricostruiti i bilanci e le informazioni relative a: fatturato, Valore Aggiunto e occupati
- *Database* con **60 milioni di osservazioni**
- Aree di interesse della filiera estesa:

**A. Attività economiche** che utilizzano l'acqua come **input produttivo primario** (agricoltura, industrie «idrovore»\*\*, settore energetico)

**B. Ciclo idrico esteso**, composto dalle aziende che operano nelle **sette fasi del Servizio Idrico Integrato** (captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione, fognatura, depurazione, riuso) e **fornitori di input per la filiera** (*provider* di tecnologia e *software*, fornitori di macchinari e impianti)

Ragione sociale	ATECO 2007 codice	ATECO 2007 descrizione	Ricavi delle vendite mil. € (2010)	Ricavi delle vendite mil. € (2011)	Ricavi delle vendite mil. € (2012)	Dipendenti (2010)	Dipendenti (2011)	Dipendenti (2012)
NERA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1.219.744	1.281.073	1.223.903	2.917	2.914	3.495
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA ACEA ATO 2 S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	632.465	561.338	545.352	1.415	1.431	1.401
BONATTI - S.P.A.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	552.597	719.372	554.535	2.786	1.974	2.294
IRETI S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	443.866	440.284	436.691	1.323	1.312	1.298
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	433.693	470.136	443.027	1.940	1.919	1.908
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	n.d.	399.312	392.291	n.d.	989	982
ACEGASAPSANGA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	350.169	359.969	378.222	1.326	1.422	1.492
CAP HOLDING S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	325.696	255.790	311.123	361	194	194
ABBANDA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	n.d.	287.999	274.902	n.d.	1.361	1.375
PUBLICACQUA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	246.792	230.196	235.512	568	574	583
CPL CONCORDIA SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBREVIATA CPL CONCORDIA COOP. COOP.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	243.981	215.621	213.411	1.242	1.160	1.149

**60 milioni di osservazioni**

AZIONI		fornitura di acqua						
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. E. MANTOVANI S.P.A.	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	n.d.	133.279	n.d.	n.d.	n.d.	362
DANFOSS POWER SOLUTIONS S.R.L.	281200	Fabbricazione di apparecchiature idroelettromeccaniche	130.509	104.233	117.057	250	246	239
CASAPPA S.P.A.	281200	Fabbricazione di apparecchiature idroelettromeccaniche	117.819	89.305	102.051	528	521	488
ARCOBALENO CONSORZIO STABILE	422100	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	113.303	81.443	84.404	9	8	8
ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	111.440	99.245	97.950	405	402	408
FABER HANFIFIN MANUFACTURING S.R.L.	281200	Fabbricazione di apparecchiature idroelettromeccaniche	103.902	99.062	99.006	1.047	1.058	1.059
AMAP S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	n.d.	100.611	101.033	n.d.	904	843
ACQUALATINA S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	98.708	110.956	103.584	342	332	337
ATOS SPA	281200	Fabbricazione di apparecchiature idroelettromeccaniche	94.699	70.557	80.311	352	302	274
METAL WORK S.P.A.	281200	Fabbricazione di apparecchiature idroelettromeccaniche	n.d.	84.088	94.658	n.d.	395	375
UNIAQUE S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	89.517	83.777	89.044	347	344	311
A2A CICLO IDRICO S.P.A.	360000	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	89.416	77.348	87.272	176	162	164
ACQUE VERONESI S.C.A. R.L.	370000	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	89.132	82.515	86.499	279	288	273

(\*) Manutenzione delle serie storiche a seguito delle revisioni annuali dei dati da parte di Istat. (\*\*) Sono considerate «idrovore» le imprese manifatturiere che si caratterizzano per un'intensità di utilizzo di acqua e prelievi idrici sopra la media del settore manifatturiero.

# L'acqua è un *input* primario di 1,5 milioni di imprese agricole, circa 350.000 industrie idrovore e oltre 8.000 imprese del settore energetico

A

**La crisi pandemica ha impattato negativamente** su quasi tutti gli indicatori economico-occupazionali delle imprese che utilizzano acqua come *input* produttivo primario nel 2020

**1,5 milioni** imprese agricole

**€32,9 miliardi** di Valore Aggiunto  
(-3,8% vs. 2019)

**940.100** occupati  
(= vs. 2019)

**~350.000** imprese manifatturiere idrovore

**€216,8 miliardi** di Valore Aggiunto  
(-8,7% vs. 2019)

**3,4 milioni** di occupati  
(-4,6% vs. 2019)

**>8.000** imprese del settore energetico

**€23,5 miliardi** di Valore Aggiunto  
(-8,6% vs. 2019)

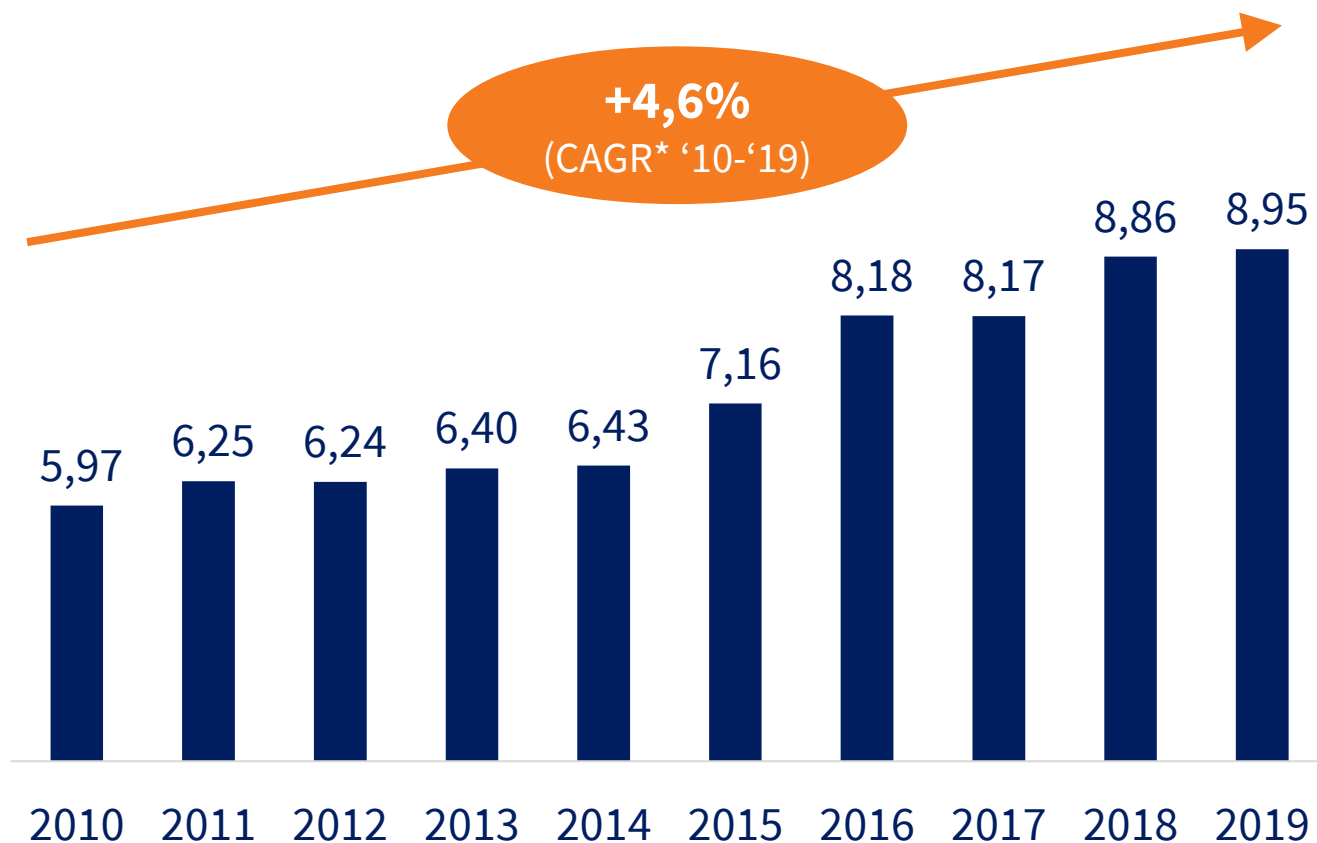
**90.600** occupati  
(+0,5% vs. 2019)

# Nel decennio pre-COVID, il ciclo idrico esteso ha ottenuto una crescita costante, 46 volte superiore al Paese e 7 volte superiore alla manifattura

B

## Valore Aggiunto del ciclo idrico esteso in Italia

(€ miliardi e CAGR\*), 2010-2019



## Crescita del Valore Aggiunto, benchmarking (CAGR\*), 2010-2019



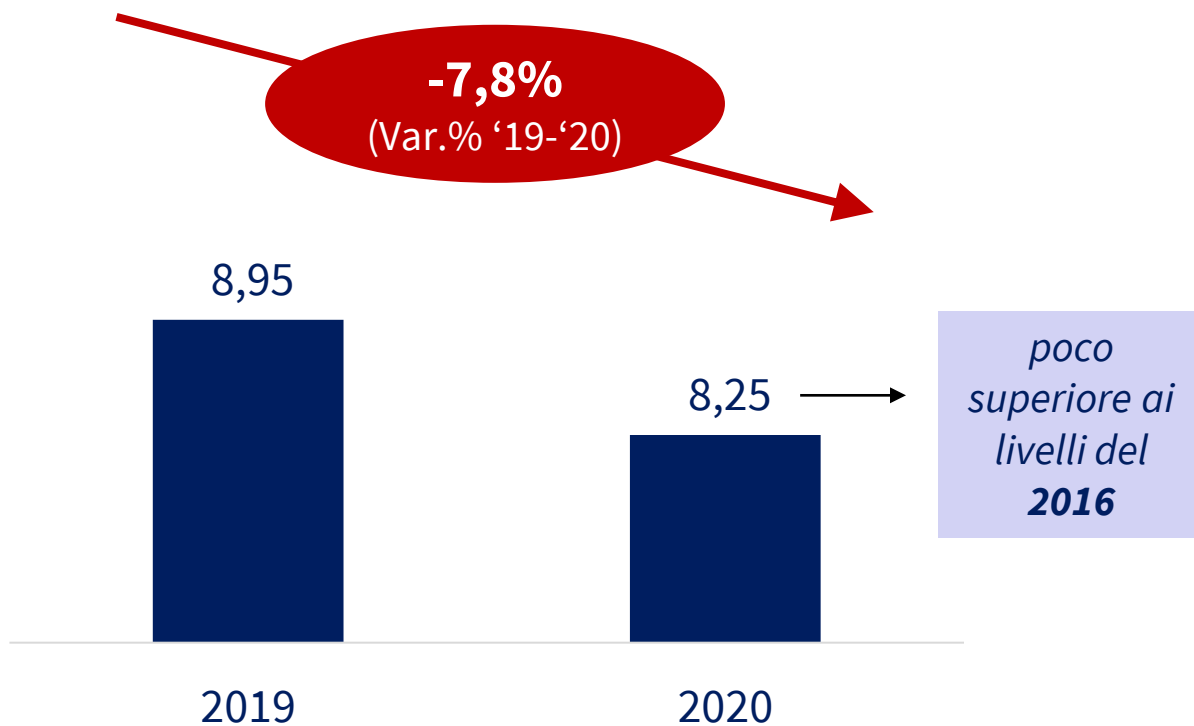


# La crisi pandemica ha colpito anche il ciclo idrico esteso (-7,8% di Valore Aggiunto), ma con un impatto inferiore rispetto ai *benchmark*

B

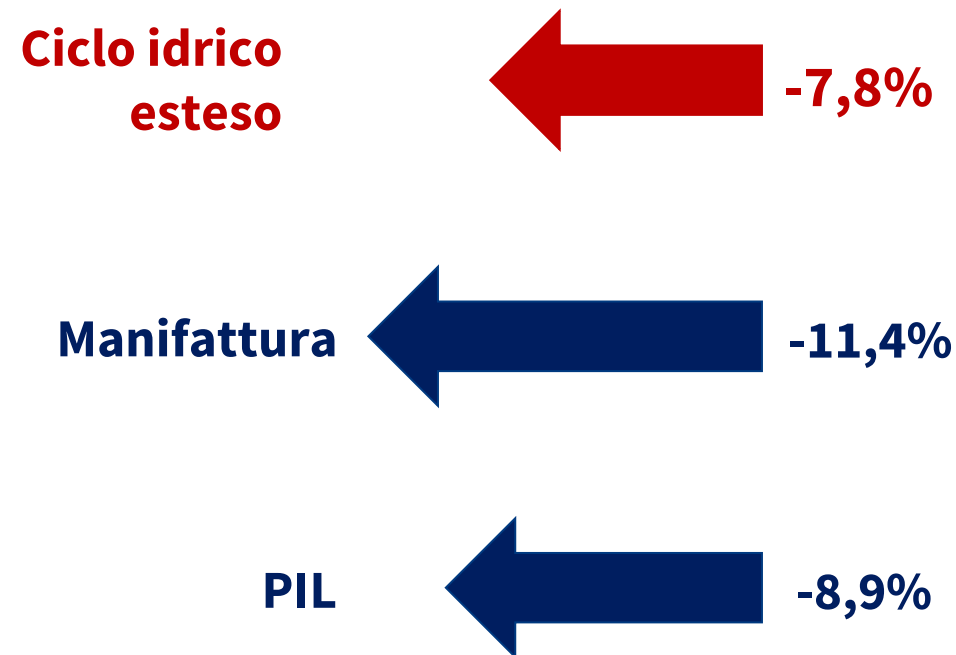
## Impatto della crisi COVID-19 sul Valore Aggiunto del ciclo idrico esteso in Italia

(€ miliardi e var.%), 2020 vs. 2019



## Impatto della crisi COVID-19 sul Valore Aggiunto, benchmarking

(var.%), 2020 vs. 2019



# La rilevanza del ciclo idrico esteso è pari o superiore a importanti settori economici del Paese in termini di Valore Aggiunto

B

## Valore Aggiunto del ciclo idrico esteso e confronto con alcuni settori economici selezionati in Italia (€ miliardi), 2020

### Ciclo idrico esteso



vs.

### Industria farmaceutica



83%

### Settore dell'abbigliamento



≈

### Industria delle bevande (incluso il vino)



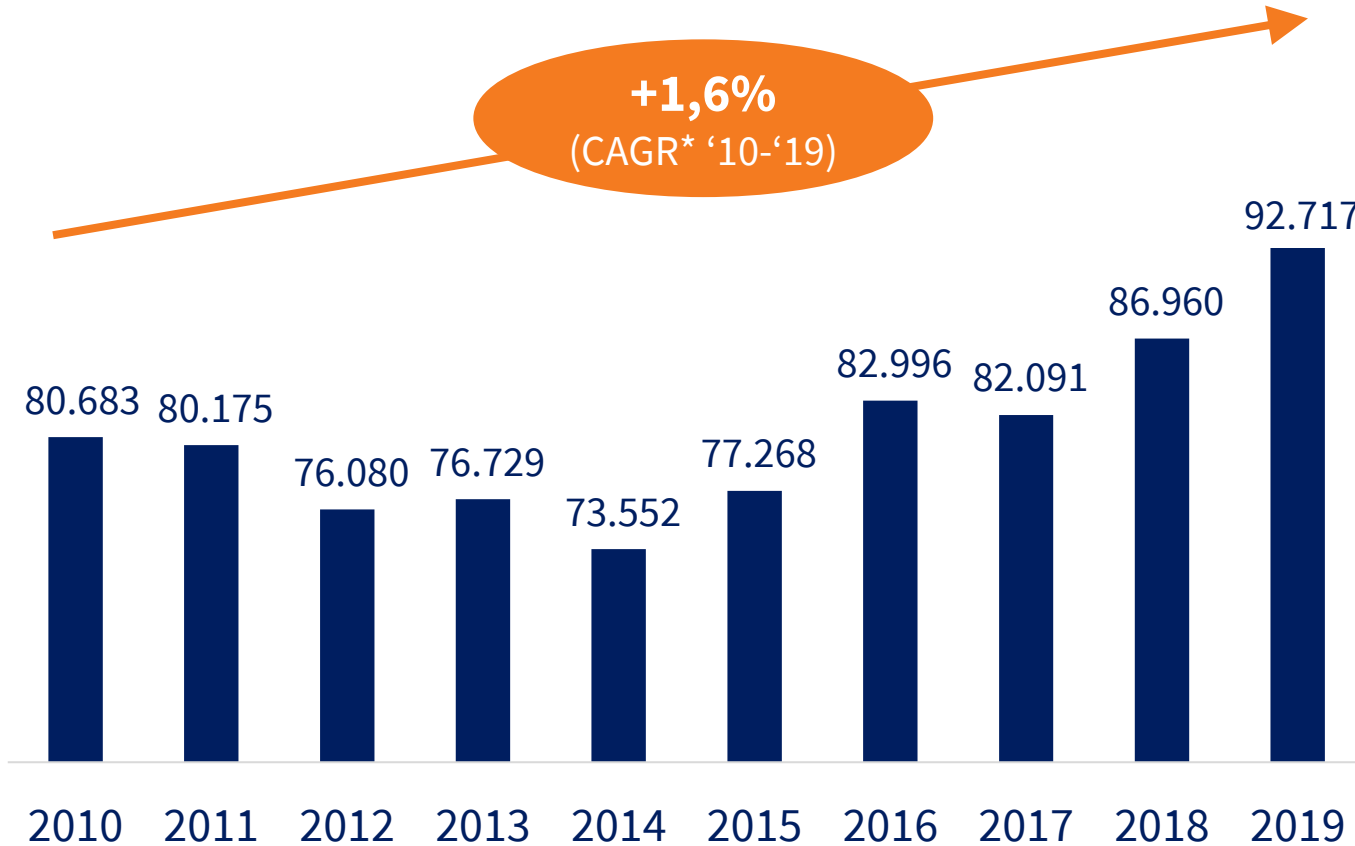
x1,9

*Dimensionamento del Valore Aggiunto del ciclo idrico esteso*

# Sotto il profilo dell'occupazione, il comparto è cresciuto 5 volte di più rispetto al Paese e con segno opposto rispetto alla manifattura...

B

## Occupati del ciclo idrico esteso in Italia (valore assoluto e CAGR\*), 2010-2019



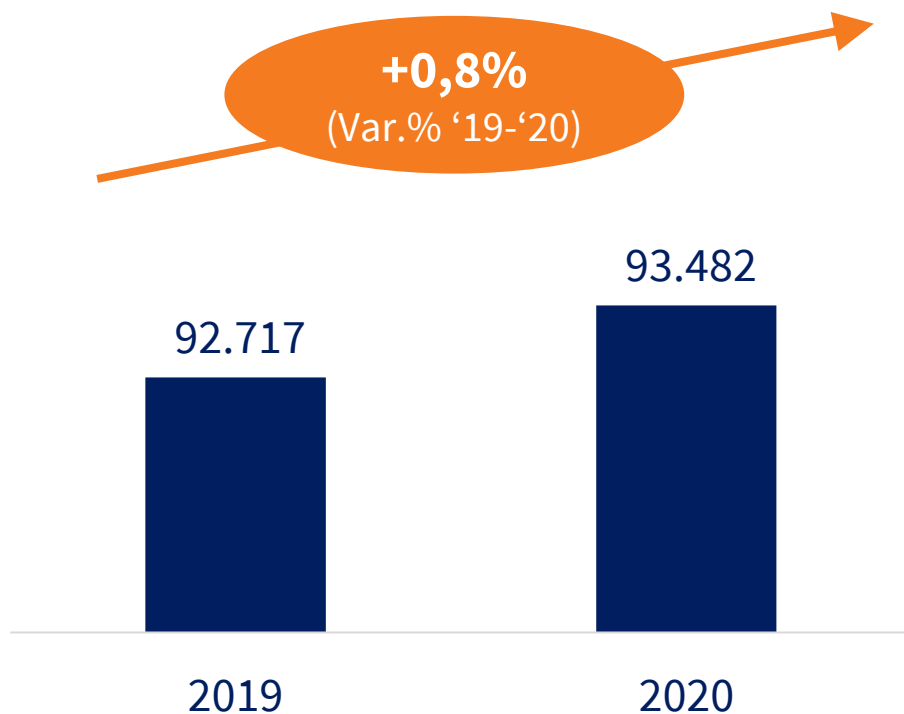
## Crescita degli occupati, *benchmarking* (CAGR\*), 2010-2019



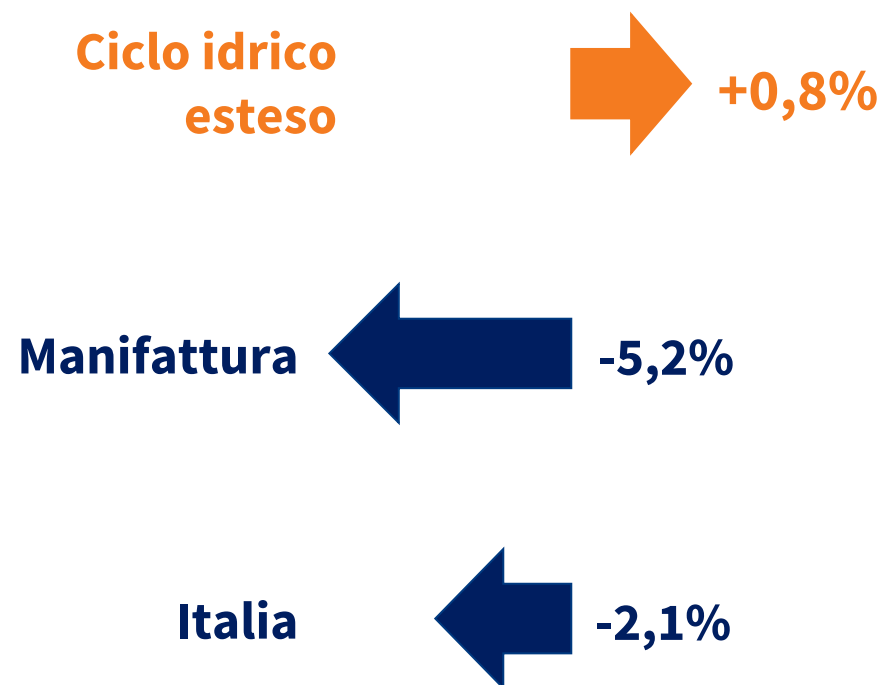
# ...con una crescita consolidata anche nell'anno pandemico, sebbene ad un ritmo dimezzato

B

## Impatto della crisi COVID-19 sull'occupazione del ciclo idrico esteso in Italia (numero e var.%), 2020 vs. 2019



## Impatto della crisi COVID-19 sull'occupazione, benchmarking (var.%), 2020 vs. 2019



# Il ciclo idrico esteso sostiene un'occupazione significativa rispetto ad altri settori economici

B

## Occupati del ciclo idrico esteso e confronto con alcuni settori economici selezionati in Italia (valori assoluti), 2020

### Ciclo idrico esteso



vs.

### Settore energetico



### Industria farmaceutica



### Industria delle bevande (incluso il vino)



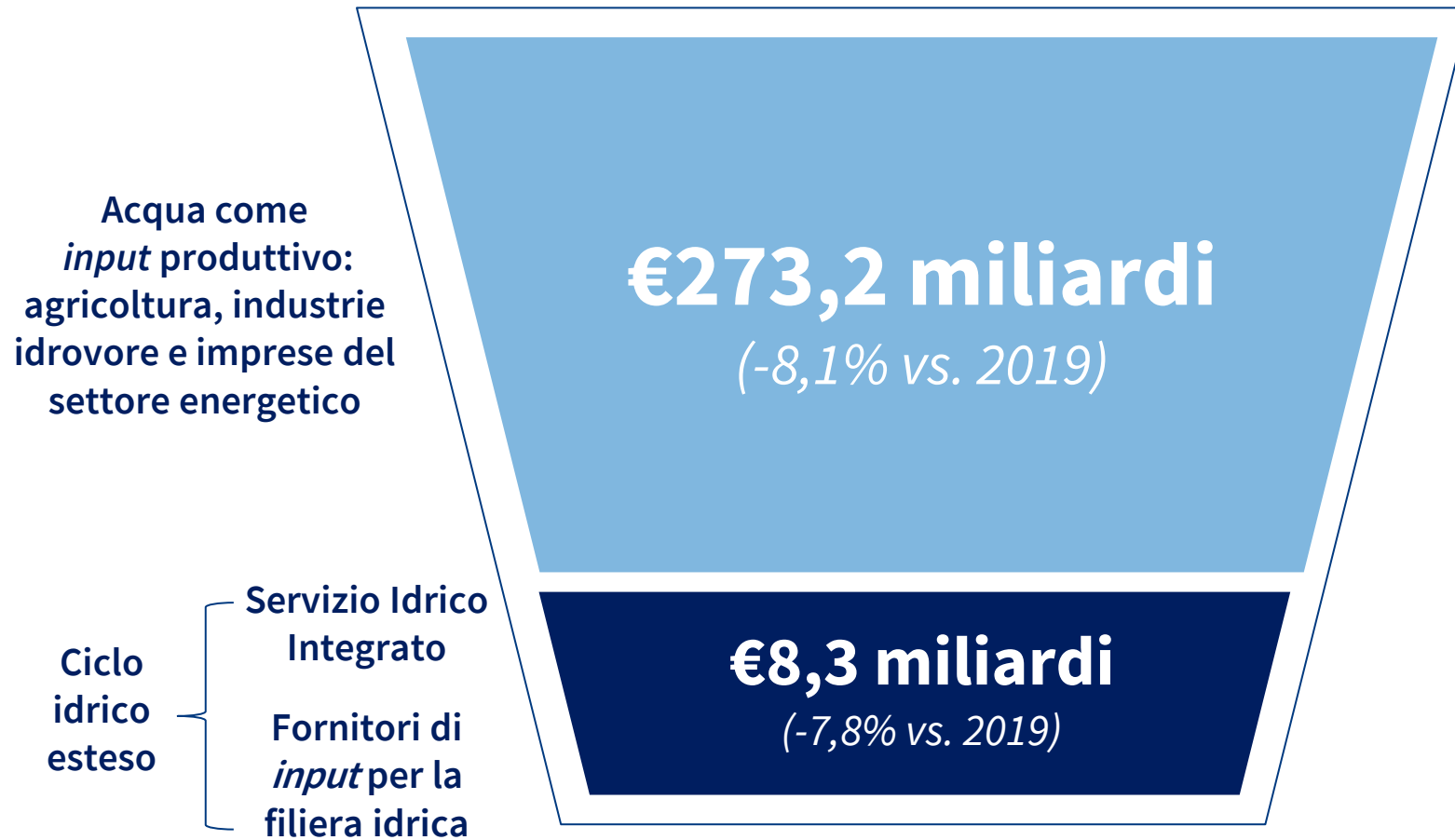
*Dimensionamento dell'occupazione del ciclo idrico esteso*

**+15%**

**+40%**

**x2,2**

# Nel complesso, 281,5 miliardi di Euro, circa un quinto del PIL del Paese, non potrebbero essere generati senza la risorsa acqua



L'acqua è l'elemento abilitante per la generazione di **€281,5 miliardi** di Valore Aggiunto in Italia (-8,1% vs. 2019)

Senza la risorsa acqua il **17%** del PIL italiano non potrebbe essere generato

# La filiera estesa dell'acqua in Italia genera un Valore Aggiunto paragonabile ad importanti economie europee e mondiali

**Filiera estesa  
dell'acqua in Italia**



vs.

**PIL  
Sud Africa**



**+6%**

**PIL  
Finlandia**



**+20%**

**PIL  
Portogallo**



**+40%**

**PIL  
Grecia**



**+70%**

*Dimensionamento della filiera  
estesa dell'acqua in Italia*

## 6.

La transizione “***Circular Water***” e “***Smart Water***”  
possono abilitare un nuovo modello di gestione  
dell’acqua, inclusivo e sostenibile

N.B. Questo messaggio chiave sarà sviluppato in dettaglio nella sessione dedicata in programma



## 7.

I cittadini italiani hanno **scarsa consapevolezza** del valore della risorsa acqua: dalla *survey* dell'Osservatorio Valore Acqua emergono **otto paradossi sulla percezione del valore dell'acqua e le abitudini di consumo**

# La Community ha realizzato una *survey* ai cittadini italiani per analizzarne la percezione sul valore dell'acqua e le abitudini di consumo

---

- Nella 3<sup>a</sup> edizione della Community è stata realizzata una **survey ad un campione rappresentativo di 1.000 cittadini italiani** per:
  - Comprendere la percezione sul **valore attribuito alla risorsa acqua**
  - Analizzare **abitudini e comportamenti** relativi all'uso dell'acqua nella quotidianità
  - Testare la **conoscenza** relativa alla filiera industriale dell'acqua («cosa c'è dietro l'acqua del rubinetto»)
- La *survey* è stata somministrata durante il mese di **ottobre 2021**, attraverso interviste *web* supportate da sistema C.A.W.I\*, segmentate per:
  - Genere, fascia di età, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza, tipologia di abitazione, settore di attività e ruolo e livello di istruzione

(\*) *Computer Assisted Web Interviewing*, programmi informatici utilizzati per realizzare e gestire sondaggi *online*.

# A partire dalla *survey* sono stati individuati otto paradossi sulla percezione dei cittadini italiani verso l'acqua

1. **IL PARADOSSO «NIMBY» DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO** - Il **cambiamento climatico** è la **2ª priorità** del Paese per i cittadini italiani, ma è percepito come un problema **ancora lontano dal proprio territorio**
2. **IL PARADOSSO DEL CONSUMATORE ATTENTO** - L'**utilizzo responsabile** di acqua è il **3º comportamento sostenibile** più adottato dai cittadini, ma **più di 2/3 sottostimano** il proprio effettivo consumo giornaliero. Anche per questo siamo il **2º Paese più idrovaro** in Europa
3. **IL PARADOSSO DELLA SCARSA FIDUCIA NELL'ACQUA DEL RUBINETTO** - Solo il **29,3%** dei cittadini italiani beve abitualmente **acqua del rubinetto**, in uno dei Paesi con la **più alta qualità dell'acqua** dalla fonte in Europa
4. **IL PARADOSSO DEL COSTO DELL'ACQUA** - A fronte di una sottostima dei propri consumi giornalieri, l'**86%** dei cittadini italiani **sovrastima la reale spesa in bolletta** per l'acqua e **più del 90% non è a conoscenza della tariffa** attualmente pagata, sovrastimandola
5. **IL PARADOSSO DELLA SPESA TROPPO ELEVATA** - Pur non conoscendo il reale costo dell'acqua, quasi **6 cittadini su 10** ritengono che l'attuale spesa in bolletta sia **troppo onerosa**, nel Paese con una delle **tariffe più basse d'Europa**
6. **IL PARADOSSO DEL BONUS SCONOSCIUTO** - Pur ritenendo di sostenere elevati costi in bolletta, solo il **60%** dei cittadini conosce la possibilità di rateizzare la bolletta, il **42%** il *bonus* idrico e il **38%** l'esistenza della tariffa agevolata come **strumenti di agevolazione economica** per le fasce più vulnerabili della popolazione
7. **IL PARADOSSO DELLA DISPONIBILITÀ A PAGARE** - Nonostante la percezione di una spesa in bolletta idrica troppo onerosa, il **52,3%** dei cittadini italiani **sarebbe disposto** a pagare di più per rendere il servizio più efficiente e sostenibile
8. **IL PARADOSSO DI «COSA C'È DIETRO L'ACQUA DEL RUBINETTO»** - **C'è scarsa consapevolezza sul ruolo svolto dal gestore** del Servizio Idrico Integrato (SII): il **37,3%** dei cittadini non è a conoscenza di chi sia il proprio gestore e **oltre la metà** degli italiani non sa che le aziende del SII si occupano anche delle fasi di **depurazione e fognatura**

# Il paradosso «NIMBY» del cambiamento climatico - Il cambiamento climatico è la 2<sup>a</sup> priorità del Paese per i cittadini italiani

1

**Risposte alla domanda «Quali sono i 3 principali problemi che affliggono la sua zona di residenza?»** (% sul totale, possibilità di risposta multipla fino a 3 opzioni), 2021

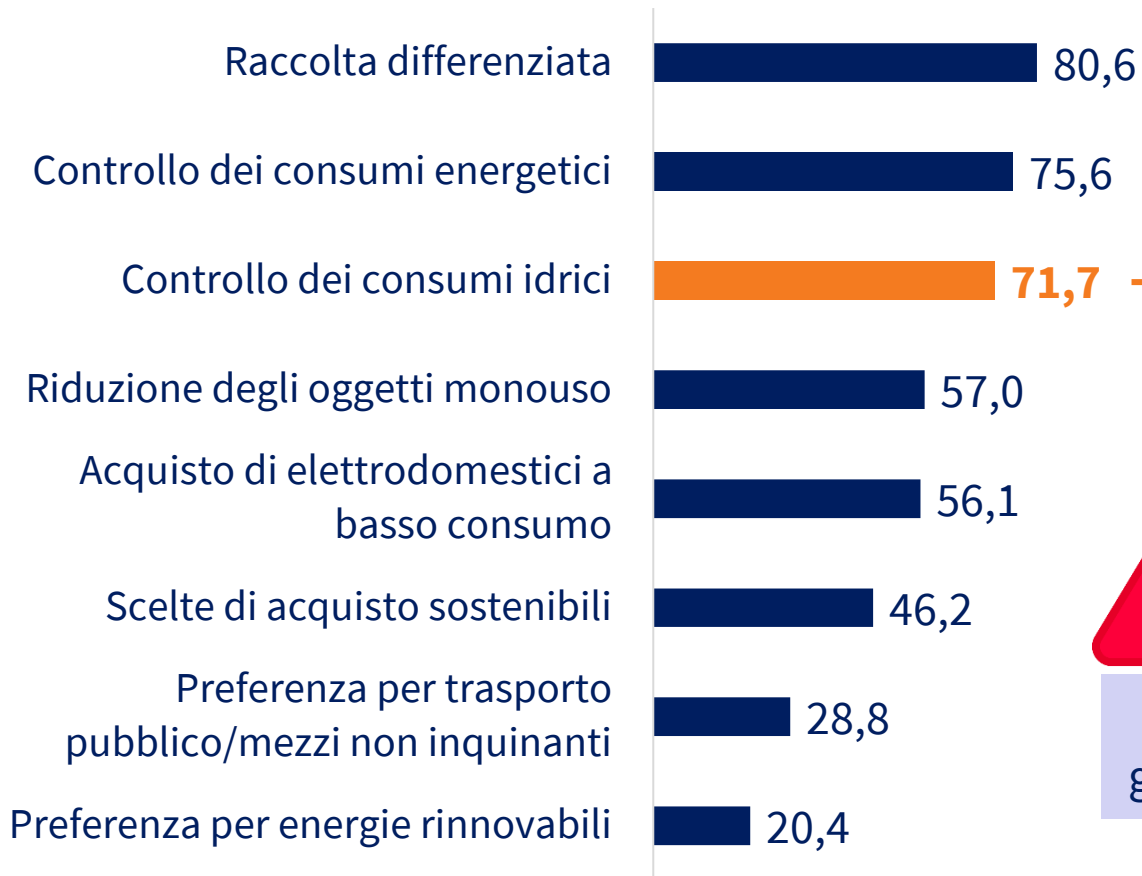


- La **crescita economica e occupazionale** rappresenta il **tema prioritario** per i cittadini in tutte le aree geografiche, con un picco del **69,9%** nel Mezzogiorno
- Il **cambiamento climatico** è maggiormente percepito come problema urgente nel **Nord-Est (44,3%)**
- Nel **Mezzogiorno** il cambiamento climatico scende al **3° posto** (34,9%), preceduto dalla **sanità** (43,6%)
- Il cambiamento climatico è il problema con il **2° maggior scostamento negativo** nella percezione di urgenza dei cittadini **tra sistema-Paese e zona di residenza** (dopo la giustizia, dovuta al suo modello di funzionamento)
- Emerge un approccio «**NIMBY**» («*Not In My Back Yard*») verso il fenomeno, che esiste ma i cui effetti sembrano ancora lontani dalla propria area di pertinenza

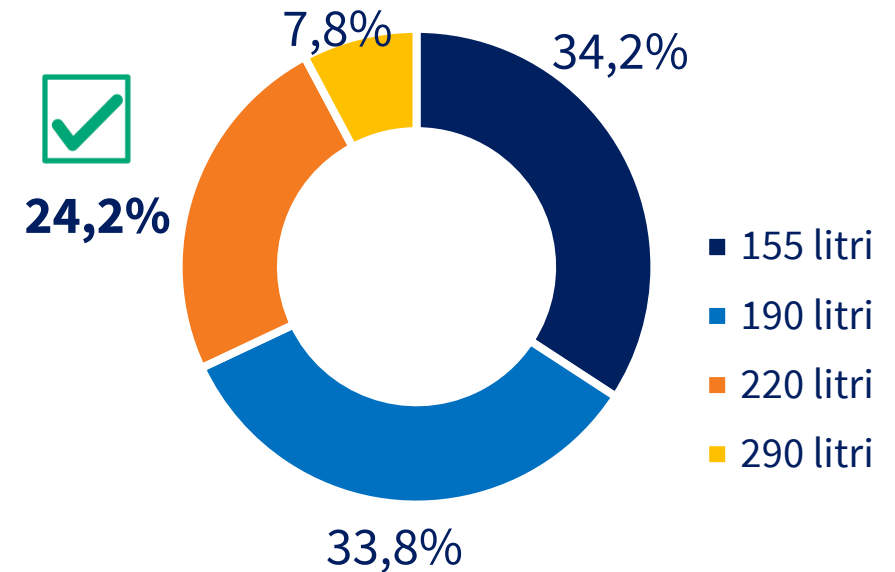
# Il paradosso del consumatore attento - L'utilizzo responsabile di acqua è il 3° comportamento sostenibile dei cittadini, ma più di 2/3 sottostima il consumo

2

**Risposte alla domanda «Quali tra i seguenti comportamenti adotta per essere sostenibile?»**  
(% sul totale, possibilità di risposta multipla), 2021



**Risposta alla domanda «Secondo lei, a quanto ammonta il consumo medio giornaliero di acqua in Italia?»**  
(% sul totale), 2021



**Oltre 2/3** degli italiani **sottostima** il reale consumo d'acqua giornaliero *pro-capite* e **meno di 1/4** ne conosce il volume esatto

# Il paradosso della scarsa fiducia nell'acqua del rubinetto - Solo il 29,3% dei cittadini italiani beve abitualmente acqua del rubinetto

3

- **29,3%** degli italiani dichiara di bere abitualmente acqua del rubinetto
  - **27%** uomini 
  - **31%** donne 
- La **sicurezza** e il **controllo della qualità** della risorsa sono i principali motivi alla base di questa scelta (54,9%), seguiti dall'**accessibilità economica** rispetto al costo dell'acqua in bottiglia (43,5%) e dal **basso impatto ambientale** (35,4%)

## PROFILO DEGLI UTENTI CHE BEVONO MAGGIORMENTE ACQUA DEL RUBINETTO

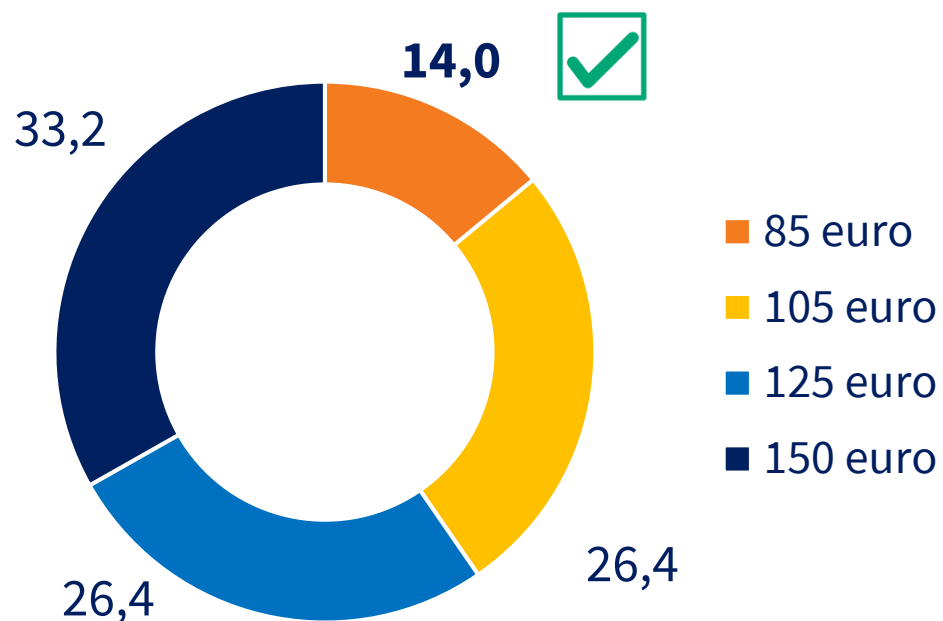
Le categorie con le più elevate quote di utenti che bevono acqua del rubinetto sono:

- Cittadini con **titolo di studio universitario: 49,7%**
- Residenti nel **Nord-Est: 48,5%**
- Residenti in **comuni con >200.000 abitanti: 46,7%**
- Residenti in **case indipendenti: 41,3%**

# Il paradosso del costo dell'acqua - A fronte di una sottostima dei propri consumi giornalieri, l'86% dei cittadini italiani sovrastima la reale spesa in bolletta

4

Risposta alla domanda «Secondo lei, a quanto ammonta la spesa media annua per cittadino italiano con riferimento alla bolletta dell'acqua?» (% sul totale), 2021



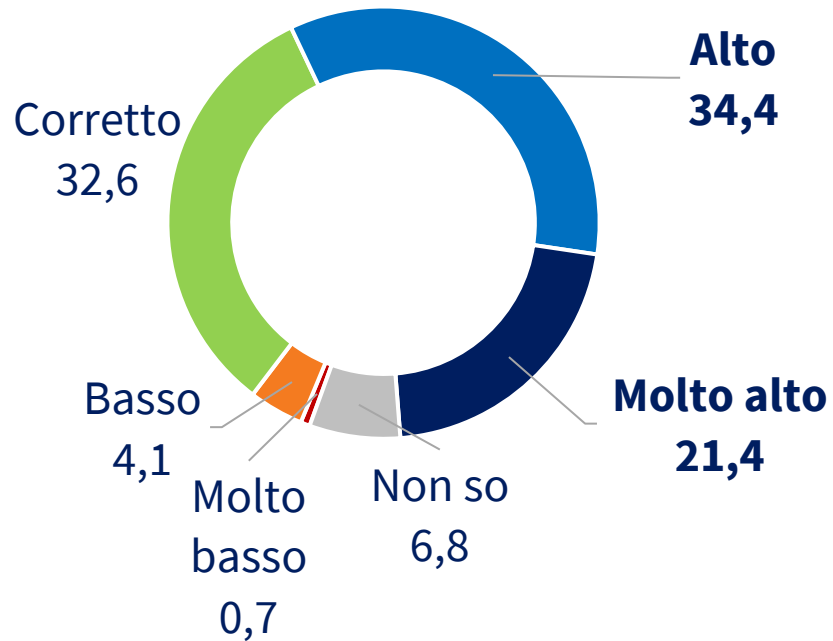
- Solo il **14%** degli italiani è a conoscenza della spesa media annua per cittadino con riferimento alla bolletta dell'acqua
  - La categoria più consapevole è quella dei **disoccupati (20%** di risposte corrette), la meno consapevole è quella degli studenti (**<10%** di risposte corrette)
- **86%** dei rispondenti **sovrastima** la propria spesa annua:
  - **1/3** dei rispondenti pensa di pagare quasi il doppio in più rispetto alla spesa reale
  - **82%** dei rispondenti che ha sottostimato il proprio consumo d'acqua giornaliero ha invece sovrastimato la spesa annua in bolletta



# Il paradosso della spesa troppo elevata - Quasi 6 cittadini su 10 ritengono che l'attuale spesa in bolletta sia troppo onerosa, nonostante la bassa tariffa

5

**Risposta alla domanda «Come considera l'attuale costo della bolletta dell'acqua?»**  
(% sul totale), 2021



- Il **55,8%** dei cittadini ritiene che l'attuale costo per la bolletta dell'acqua sia **troppo oneroso** (nonostante pesi solo lo 0,6% della spesa media mensile familiare)
  - Di questi, il **65,8%** sovrastima la propria spesa in bolletta e il **91%** sovrastima o non sa valutare il costo unitario della tariffa per m<sup>3</sup>
- Solo il **4,8%** ritiene che il costo dell'acqua in Italia sia **basso/molto basso**
  - Di questi, il **37,5%** è a conoscenza della spesa in bolletta e il **20,8%** del costo unitario della risorsa

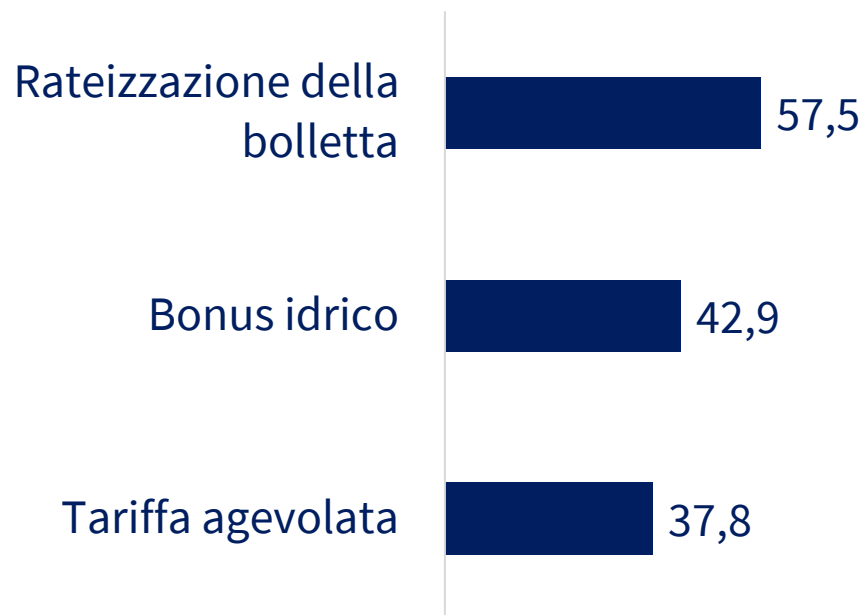
L'Italia ha una delle tariffe idriche **più basse in Europa**, ma solo il **5%** dei cittadini ritiene che l'acqua costi poco. Questi cittadini sono anche quelli **più consapevoli** del reale valore della risorsa



# Il paradosso del *bonus sconosciuto* - Pur ritenendo elevato il costo della bolletta, il 60% dei cittadini non è a conoscenza di strumenti di agevolazione

6

## Quota di rispondenti che è a conoscenza dell'esistenza di agevolazioni nella bolletta idrica in Italia (% sul totale), 2021

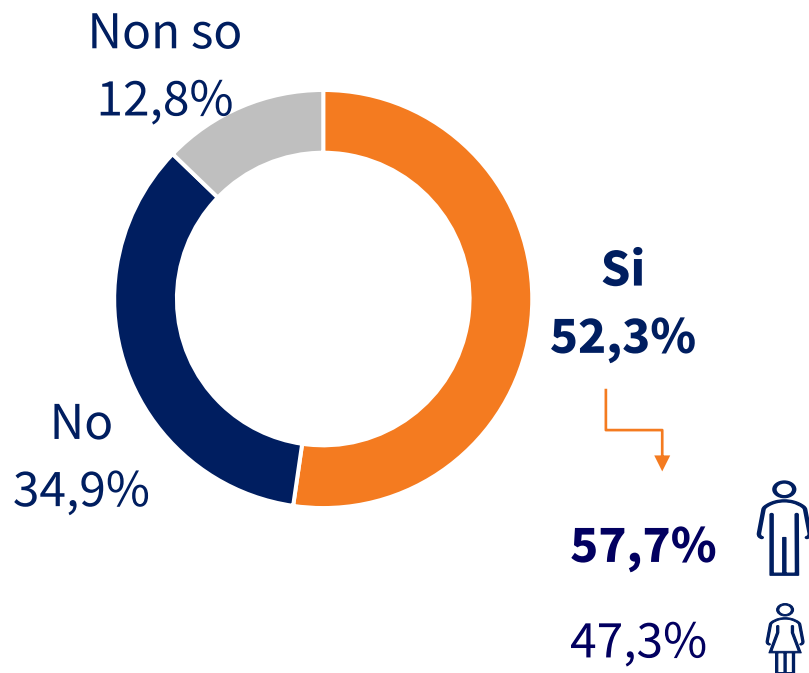


- La mancata conoscenza del reale costo dell'acqua è accompagnata dalla scarsa consapevolezza dell'esistenza di **strumenti di agevolazione economica** per le fasce più vulnerabili della popolazione
- Tra le persone che ritengono che **la spesa in bolletta idrica sia troppo elevata**:
  - **38,7%** non è a conoscenza della possibilità di rateizzare la bolletta
  - **58,4%** non conosce il *bonus* idrico
  - **64,3%** non sa che esiste una tariffa agevolata

# Il paradosso della disponibilità a pagare - Più del 50% dei cittadini è disposta a pagare una cifra aggiuntiva in tariffa per aumentare gli investimenti

7

Risposta alla domanda «Sarebbe disposto a pagare una piccola cifra aggiuntiva per aumentare gli investimenti nel servizio idrico integrato e ridurre l'impatto ambientale?»  
(% sul totale), 2021

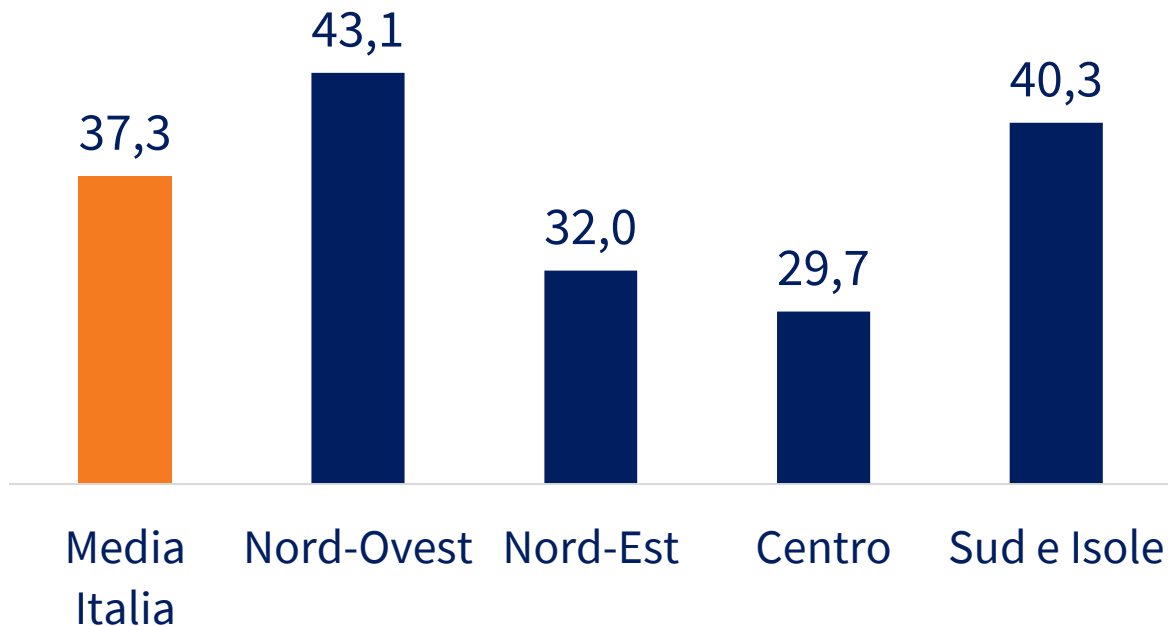


- **Più della metà** dei cittadini sarebbe disposta a pagare di più in bolletta per **ridurre l'impatto ambientale** del servizio (es. riduzione delle perdite di rete, miglioramento qualitativo della depurazione, ...)
  - **83%** di questi rispondenti dichiara una disponibilità a pagare **tra 5-11 Euro in più all'anno**
  - L'Osservatorio Valore Acqua ha stimato che un incremento di **10 centesimi** nella tariffa (**+4,8%**, ovvero **4 Euro in più** all'anno in bolletta per cittadino) contribuirebbe a un aumento degli **investimenti** nel Servizio Idrico Integrato esteso di **+350 milioni di Euro** all'anno (**+12,3%**)

# Il paradosso di «cosa c'è dietro l'acqua del rubinetto» - Più del 37% dei cittadini non conosce il proprio gestore del Servizio Idrico Integrato

8

**Quota di rispondenti che NON conosce l'azienda che si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato nel proprio territorio (% sul totale), 2021**



- La mancata conoscenza del proprio gestore del Servizio Idrico Integrato è **ancora più elevata**:
  - Nel **Nord-Ovest (43,1%)** e nel **Mezzogiorno (40,3%)**
  - Tra le persone con una **bassa sensibilità ambientale (58,8%)**
  - Tra le persone che **non bevono acqua del rubinetto (43,0%)**
- I cittadini italiani hanno scarsa consapevolezza sulla complessità del servizio che c'è dietro l'acqua del rubinetto:
  - **27,5%** non sa che le aziende del SII hanno in capo la gestione della **distribuzione** dell'acqua
  - **43,7%** non sa che le aziende del SII si occupano anche della gestione del **prelievo** idrico alla fonte
  - **<50%** non sa che le aziende del SII si occupano delle fasi di **depurazione e fognatura**

8.

L'acqua impatta su **10 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite e l'Italia si posiziona **18<sup>a</sup>** nell'Unione Europea nell'**Indice “Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile”**

# La metodologia per l'analisi del contributo della risorsa acqua ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

---

- **Obiettivo:** mettere in evidenza il contributo strategico di una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua al raggiungimento dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030** e dei relativi **169 target**
- 3 *step* metodologici:
  1. Identificazione degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dei singoli target impattati da una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua** e analisi del contributo della risorsa acqua sui singoli Obiettivi (e relativi *target*)
  2. Analisi dei punti di forza e debolezza dell'Italia a confronto con gli altri Paesi UE (UE-27+UK), attraverso un **indice di posizionamento dei Paesi per ognuno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile impattati** da una corretta gestione della risorsa acqua, come premessa per lo sviluppo di proposte di azione per i *policymaker*
  3. Costruzione dell'indice composito finale «**Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile**» 2022

# L'identificazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dei singoli *target* impattati da una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua

---

- Partendo dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile definita dalle Nazioni Unite (settembre 2015), sono stati analizzati tutti i **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e i rispettivi **169 target**
- Sono stati isolati gli obiettivi e i *target* **direttamente o indirettamente impattati** da una gestione efficiente e sostenibile della **risorsa acqua**:
  - **10 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**\*
  - **53 dei 169 target** relativi ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

(\*) Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (**SDG 2**); Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (**SDG 3**); Garantire disponibilità e gestione sostenibile della risorsa idrica (**SDG 6**); Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, sostenibili e affidabili (**SDG 7**); Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione (**SDG 9**); Rendere città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili (**SDG 10**); Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili (**SDG 12**); Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze (**SDG 13**); Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile (**SDG 14**); Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri (**SDG 15**).



# 10 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e 53 dei 169 *target* sono impattati dalla risorsa acqua



**Obiettivo 2:** porre fine alla fame, raggiungere la **sicurezza alimentare**, migliorare la nutrizione e promuovere un'**agricoltura sostenibile**

**Obiettivo 3:** assicurare la salute e il **benessere** per tutti e per tutte le età

**Obiettivo 6:** garantire a tutti la disponibilità e la **gestione sostenibile dell'acqua** e delle **strutture igienico-sanitarie**

**Obiettivo 9:** **infrastrutture resistenti**, industrializzazione sostenibile e innovazione

**Obiettivo 11 e Obiettivo 12:** rendere le **città sicure e sostenibili** e garantire **modelli di produzione e consumo sostenibili**

**Obiettivo 15:** proteggere, ripristinare e favorire un **uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**

**Obiettivo 7:** assicurare a tutti l'accesso a **sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**

**Obiettivo 13:** promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i **cambiamenti climatici**

**Obiettivo 14:** Conservare e utilizzare in modo durevole gli **oceani, i mari** e le **risorse marine** per uno **sviluppo sostenibile**

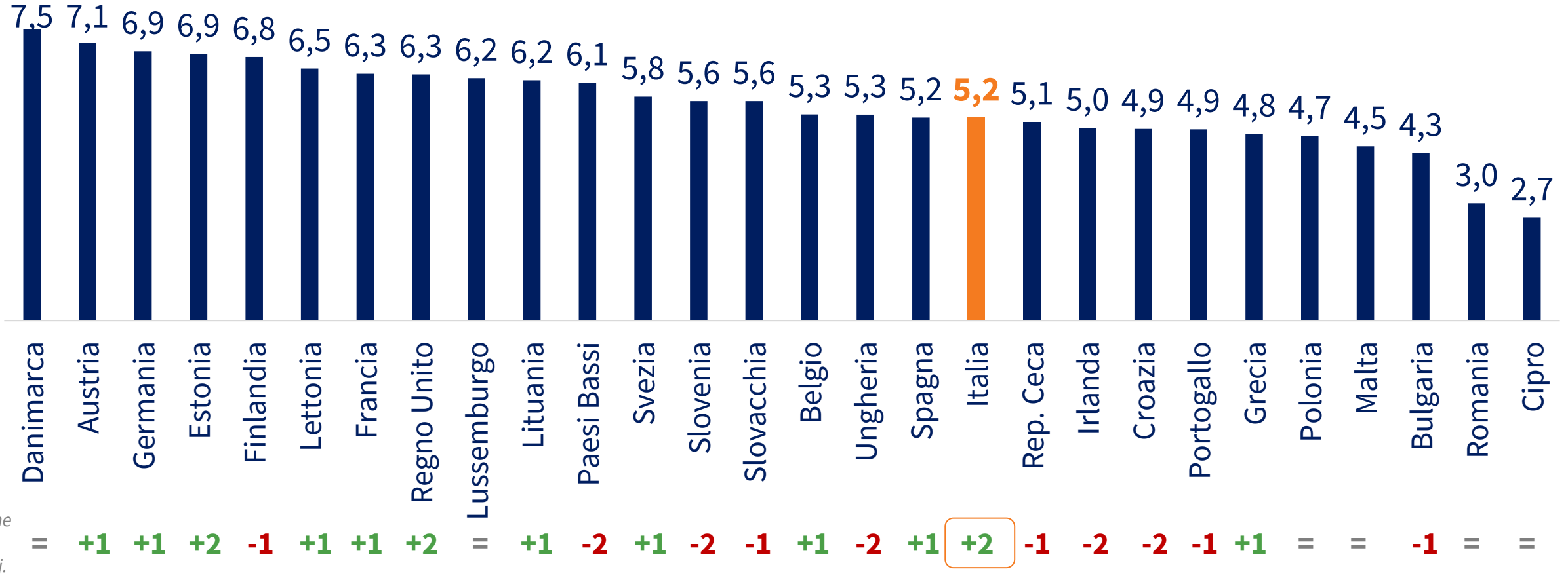
N.B. Riquadrati in **rosso** gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile impattati da una gestione efficiente e sostenibile della risorsa acqua.

# L'Italia è al 18° posto in Europa nell'Indice di sintesi «Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile» e guadagna 2 posizioni rispetto allo scorso anno



## Indice Valore Acqua verso lo Sviluppo Sostenibile 2022

(Paesi UE-27+UK; scala crescente da 1=min a 10=max)



Posizione  
2022 vs.  
2021 adj.



# In sintesi: i punti di forza e di debolezza della gestione dell'acqua in Italia

## PUNTI DI FORZA

- Elevata **qualità dell'acqua** di rete in Italia (**SDG 6**)
  - **85%** (7° in UE vs. media UE di 62%) della risorsa idrica prelevata in Italia proviene da falde sotterranee, naturalmente protette
  - **10,0 mg/litro** di presenza di nitrato nelle acque (2° in UE vs. media UE di 25,3)
- **Produzione agricola sostenibile (SDG 2)**
  - **15%** del terreno dedicato ad agricoltura biologica (4° in UE vs. media UE di 9%)
  - Produttività agricola cresciuta del **+37%** rispetto al 2010 (7° in UE vs. media UE di 35%)
- Buon livello di **competenze tecnologiche (SDG 9)**
  - **75** richieste di brevetti per tecnologie legate all'acqua (3° in UE vs. media UE di 32)
  - **23 citazioni** all'anno per pubblicazioni legate all'acqua (9° in UE vs. media UE di 20)

## PUNTI DI DEBOLEZZA

- Persistenza di **modelli di sfruttamento e consumo della risorsa idrica poco sostenibili (SDG 12)**
  - **1° Paese in Europa** per consumo di acqua minerale in bottiglia con **220 litri pro capite** (vs. 87 litri della media UE)
  - **25° Paese in Europa** per consumo domestico di acqua potabile pari a **79 m<sup>3</sup> pro capite** all'anno (vs. 54 della media UE)
- **Ridotto livello di investimento (46 Euro** per abitante all'anno, **20° in UE vs. media UE di 82 Euro) (SDG 9)**
- **Scarsa produttività della risorsa idrica** nel sistema economico (66 Euro di Valore Aggiunto generati per ogni m<sup>3</sup> di acqua estratta, **20° in UE vs. media UE 355) (SDG 12)**

9.

**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**  
rappresenta un'opportunità storica per il **rilancio**  
della filiera estesa dell'acqua, ma è necessario che i  
fondi a disposizione vengano sfruttati in modo  
**rapido ed efficiente**

# Il PNRR rappresenta una grande opportunità per la filiera estesa dell'acqua, ma si registrano due criticità

Questi fondi  
**non sono  
sufficienti in  
valore assoluto**  
per colmare gli  
attuali *gap* del  
settore e le reali  
esigenze dei  
territori



L'efficace dispiegamento dei  
fondi del PNRR per la filiera  
estesa dell'acqua si **scontra**  
**con due problemi**

La messa a terra  
degli interventi  
richiede  
**tempistiche  
specifiche** non  
compatibili con  
quelle che  
attualmente  
caratterizzano gli  
**iter autorizzativi e  
realizzativi delle  
opere idriche**

# L'Osservatorio Valore Acqua ha quantificato in 7,8 miliardi di Euro le risorse dedicate dal PNRR alla filiera estesa dell'acqua nel periodo 2021-2026

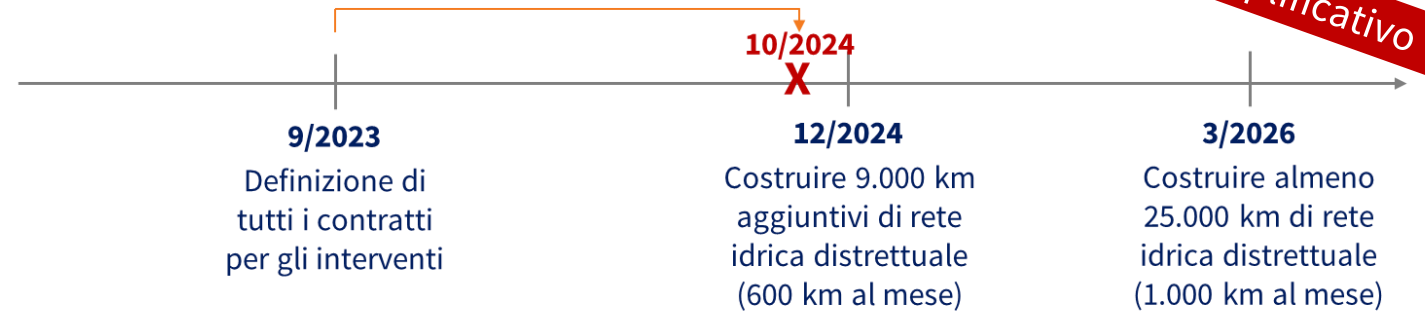
All'interno del pilastro della «Rivoluzione verde e transizione ecologica», l'Osservatorio Valore Acqua per l'Italia ha quantificato in **7,8 miliardi di Euro** i fondi **direttamente riconducibili ad azioni di indirizzo per una gestione più efficiente e sostenibile della risorsa acqua in Italia** nel periodo 2021-2026

- Questi fondi **non sono sufficienti** per colmare gli attuali *gap* del settore e le reali esigenze dei territori
  - Per raggiungere la **media europea** di investimenti nel **Servizio Idrico Integrato** sono necessari **2,1 miliardi di Euro di investimenti all'anno**. Di questi:
    - **580 milioni di Euro all'anno** sono pianificati nel PNRR
    - **1,5 miliardi di Euro ulteriori all'anno** mancano
  - Per il **contrasto al cambiamento climatico e alla resilienza degli agrosistemi irrigui** sarebbero necessari **1,6 miliardi di Euro all'anno**. Di questi:
    - **630 milioni di Euro all'anno** sono pianificati nel PNRR
    - **1 miliardo di Euro ulteriore all'anno** manca

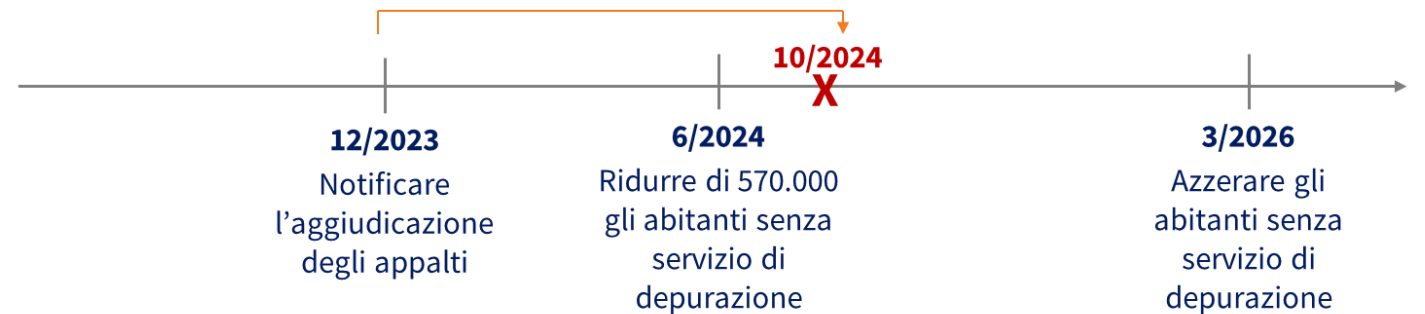
# Le tempistiche richieste dal PNRR sono molto inferiori rispetto a quelle attuali per l'approvazione e la realizzazione di opere idriche in Italia

Se i tempi di autorizzazione, progettazione e attuazione delle opere idriche restassero in linea con la media attuale (1.080 giorni), il settore idrico nazionale **perderebbe la possibilità di accedere ai finanziamenti del PNRR**

Riduzione delle perdite di rete e digitalizzazione  
**900 milioni di Euro**



Investimenti in fognatura e depurazione  
**600 milioni di Euro**



La **X** sta a indicare la conclusione della fase preliminare di chiusura degli appalti con le attuali tempistiche di *iter* autorizzativi. Solo **eliminando i tempi di attraversamento** (tempi morti negli *iter* che pesano per il **54%** del totale) sarà possibile accedere ai fondi del PNRR

# 10.

La terza edizione della Community Valore Acqua per l'Italia ha aggiornato e rinnovato il **decalogo di proposte d'azione** concrete per favorire lo sviluppo della filiera e incentivare una gestione efficiente e sostenibile dell'acqua

N.B. Questo messaggio chiave sarà sviluppato in dettaglio nella sessione dedicata in programma



*“Non conosciamo mai il valore dell’acqua  
finché il pozzo non si prosciuga”*

Thomas Fuller





## Grazie per l'attenzione

Tutti i documenti presentati sono disponibili su:  
<https://eventi.ambrosetti.eu/valoreacqua2022/>

Comunicazione **#ValoreAcqua** su:



Oggi per la Giornata Mondiale dell'Acqua  
**#WorldWaterDay**

*The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania. The European House - Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 131 realtà Top Employer 2022 in Italia.*

